

LE CONCLUSIONI DI UN DIBATTITO ALLA RADIO VATICANA

Moralizzare la vita pubblica per bloccare il comunismo

Secondo il direttore di "Civiltà Cattolica", il 28 aprile è frutto di colpe piuttosto che di errori. Non bisogna aver timore di chi giudica l'anticomunismo come un atteggiamento "inelegante".

Città del Vaticano, 22. La Radio vaticana ha trasmesso questa sera nella rubrica «Sette risposte a una domanda», le opinioni di vari personalità in risposta all'aver: «Come si può contenere l'avanzata comunista in Italia?».

L'on. Luigi Barletta ha affermato che le reazioni del comunismo non sono soltanto economiche, ma psicologiche e morali. Non basta cioè che il paese si avanzi verso la piena occupazione, lo sviluppo economico in progressione geometrica, una maggiore sicurezza sociale, perché i voti comunisti diminuiscono. Inoltre, i comunisti non esistono affatto nei paesi (anche non floridissimi) in cui esiste lo stato di diritto, in cui la legge è esecrata dalla maggioranza, i violatori della legge finiscono in galera, e la burocrazia è efficiente e onesta. «Io penso, quindi», ha concluso, «che la sola maniera che abbiamo per combattere il comunismo è la ricostruzione dell'apparato statale, prima di tutto nelle sue funzioni tradizionali, perché il cittadino si senta difeso e protetto dalla legge contro i soprusi del potere e la incertezza dei destini».

Enrico Mattei, direttore della «Nazione» di Firenze, ha affermato che è necessaria una opera di illuminazione e di convinzione incessante. «Non cessare quest'opera», ha detto Mattei, «perché è chiaro che alla base dei successi che il comunismo consegue tra noi, sta la diffusa ignoranza di ciò che il comunismo veramente è. Gli operai, i contadini, i commercianti sono vaccinati contro il comunismo perché hanno sentito che il comunismo è il comunismo. Gli operai tedeschi sono anticomunisti, perché il comunismo l'hanno visto da vicino. Il 28 aprile ci ha battuti la propaganda comunista, che è riuscita a diffondere un'immagine seducente del comunismo. Sono falliti i nostri sforzi per far conoscere il comunismo. Immagine vera. E di qui che bisogna ricominciare, senza aver paura di coloro che giudicano l'anticomunismo poco moderno, poco conforme al macchiavellismo, che è tutt'altra cosa».

Raniero La Valle, direttore dell'«Avvenire» d'Italia, ha affermato che il comunismo è un tutto ben governato, in modo di far diminuire le ragioni di opposizione, e gestire il potere a tutti i costi. «Il comunismo è una integrità assoluta, perché, sono, e giustamente, soprattutto i capi di accusa di carattere morale che fan-

no grandi le forze di opposizione. Esiste inoltre un problema di carattere pastorale; occorre insegnare nelle strutture della società industriale valori cristiani che la Chiesa seppa inserire alle origini nella civiltà contadina, trasformandola da pagana in cristiana».

Premesso che i risultati delle elezioni hanno dimostrato che al miglioramento generale della condizione di tutti non si può pensare necessariamente l'indebolimento del comunismo, il sen. Eugenio Reale ha affermato che occorre fare buone leggi, pagare la giusta mercede agli operai, combattere la disoccupazione, costruire case, scuole, ospedali, punire i disonesti e i prevaricatori, «perché, in generale, il comunismo si serve per impadronirsi del potere per abbattere spietatamente tutte le libertà».

L'on. Luigi Di Amato, ha detto che, secondo la esperienza storica che non può essere sottovalutata — non ci si deve mai allontanare dai principi, considerando che la battaglia contro il comunismo è innanzitutto battaglia ideologica e poi battaglia economica e sociale. «Quindi», ha aggiunto, «questo stesso «rofllo» del comunismo, che è la sua forza, è la sua debolezza. La sua equazione: n°=risa uguale comunismo, perché altrimenti, come spiegare il fatto che in Italia, dove si è operato il più alto tentativo di abbattere il comunismo, non abbiamo visto il comunismo?». «Il comunismo», ha detto Di Amato, «è un sistema di potere che si è creato in Italia, dove si è operato il più alto tentativo di abbattere il comunismo, non abbiamo visto il comunismo?». «Il comunismo», ha detto Di Amato, «è un sistema di potere che si è creato in Italia, dove si è operato il più alto tentativo di abbattere il comunismo, non abbiamo visto il comunismo?».

Lo scrittore Bonaventura Tedici ha rilevato che spesso, specie negli intellettuali, il primo passo verso il comunismo, come teoria del materialismo, è stato la perdita della religiosità.

L'on. Luigi Silipo ha espresso l'opinione che la lotta contro il comunismo presuppone una lotta contro il materialismo, che è un lato avallante del carattere reazionario, insito nella visione totalitaria della vita e nel voluto asservimento della classe lavoratrice agli schemi della politica imperialista di uno Stato straniero, che ha voluto sacrificare per la difesa di interessi che non sono estranei, dall'altro, combattendo con rapidità e con ter-



Roma — La folla in piazza S. Pietro durante il discorso del Papa

IL PRESIDENTE DEL MONOPOLIO AVREBBE LUCRATO 120 MILIONI

Una misteriosa donna sullo sfondo del grande scandalo delle banane

All'asta truccata erano in gioco colossali interessi commerciali. La denuncia telegrafica di un concorrente battuto. L'arrestato è una personalità di rilievo: vice presidente della Fiera di Verona ed ex segretario del Ministro Trabucchi

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

Roma, 22

Quando, questa mattina, voci e mormorii hanno trovato loro evidenti conferma nei titoli dei giornali al Ministero delle Finanze e negli uffici della più direttamente interessata Azienda monopolio banane, quasi si tentava a credere, Capita sempre che corrono voci che non è detto che la cosa finisca qui, perché la Guardia di Finanza che ha condotto l'inchiesta va indagando ancora e non si può escludere che lo scandalo non sia destinato ad allargarsi. I danneggiati dallo imbroglio — capeggiati da un noto concessionario dei mercati generali della capitale, il signor Oscar Catalano — si erano levati a chiedere, attraverso una serie di circostanziate esposizioni, che le gare di appalto per la vendita di banane all'ingrosso fossero annullate. Ma non prevedevano che le cose sarebbero andate tanto oltre da coinvolgere il monopolio banane, che si portava non a ancora bene individuato.

La faccenda risale al 25 marzo scorso. Quel giorno si tenne, qui a Roma, al Palazzo degli Esami, una gara per il conferimento di 132 concessioni di vendita di banane all'ingrosso. Tale gara doveva svolgersi sulla base di offerte scritte da parte dei concorrenti, i cui nomi erano fissati in precedenza dall'Azienda su scheda segreta. In sostanza i concorrenti dovevano formulare una offerta complessiva fra i due limiti segreti che erano stati fissati in un minimo di sei milioni e in un massimo di sei milioni.

Ma. Di che lo si accusa? di aver truccato l'asta per la concessione di rivendita favorendo certi concorrenti al quale avrebbe segretamente fatto concorrenza in anticipo il prezzo segreto stabilito dal Ministero. Questa grave accusa ha portato l'avvocato Bartoli-Aveduti, che nel carcere di Regina Coeli non è detto che la cosa finisca qui, perché la Guardia di Finanza che ha condotto l'inchiesta va indagando ancora e non si può escludere che lo scandalo non sia destinato ad allargarsi. I danneggiati dallo imbroglio — capeggiati da un noto concessionario dei mercati generali della capitale, il signor Oscar Catalano — si erano levati a chiedere, attraverso una serie di circostanziate esposizioni, che le gare di appalto per la vendita di banane all'ingrosso fossero annullate. Ma non prevedevano che le cose sarebbero andate tanto oltre da coinvolgere il monopolio banane, che si portava non a ancora bene individuato.

considerare che possono essere valutati dal fatto che la Azienda ha avuto nel 1962 un utile netto di nove miliardi e sei milioni, e che, secondo i dati del 25 marzo scorso, tendeva ad accrescere il numero dei concessionari portandolo da 85 a 132. In altre parole, la spiegazione evidente di tutto.

Le indagini naturalmente continuano. Si cercano eventuali complici. E soprattutto si cerca di rintracciare una giovane avvenente signora — la quale pare si chiami Enrica — che durante la confusa gara del 25 marzo fu vista aggirarsi affannosamente tra i competitori distribuendo a questo o quello busto chiuso e consigli verbali. La stessa signora si è vista anche negli uffici della direzione dell'Azienda monopolio banane. Chi è questa donna? Quali sono le sue funzioni? Di lei non si sa niente e la sua figura porta un alone di mistero nella colossale truffa. Potrebbe essere una emissaria dei «favoriti» che ha fatto da intermediaria. Certo sembra essere che co-

stet non è estranea al grosso intralcio.

Nel pomeriggio di oggi una riunione si è svolta alla Procura di Roma presso il Procuratore capo dott. Manca. Alla riunione hanno partecipato il Procuratore aggiunto dott. Cavatini, il sostituto Procuratore dott. Brancaccio, che ha emesso il mandato di cattura a carico dell'on. Bartoli-Aveduti, e dei sostituti Procuratori dott. Vesichio e Bracci.

Circa ulteriori provvedimenti da parte dell'autorità giudiziaria, si è appreso che per ora sarebbero in corso sei ordini di cattura e che le responsabilità sarebbero state accertate a carico di due funzionari, di un ispettore di dogana, e di altri dipendenti dello Stato. Altrimenti, si è appreso che il condottiero della filia dell'Alcorno sarebbe certo signor R. Le indagini sono condotte oltre che a Roma anche a Milano, Firenze, Napoli, Torino e in alcune città portuali, tra cui Civitavecchia ed Anzio.

R. R.

LA MALATTIA del Pontefice

(Continuazione dalla I pagina)

procura l'infirmità. Quanto lo convincono sono unanimi nel sottintendere che egli non perde per un solo minuto la sua tranquillità, la sua serenità. Certo, i pretati della sua persona e i medici hanno dovuto lottare un po' contro la sua decisione di non arrendersi al riposo forzato; ed egli solo a malincuore, a quanto si è appreso, ha accettato e solo nella speranza di eporetta rimettere, in vista del lavoro che lo attende nel prossimo mese di giugno.

Che qualche cosa di nuovo ci fosse nelle condizioni di salute del Papa era apparso chiaro fin da sabato scorso quando, all'improvviso, fu annullato il breve viaggio a Cortina. Il Collegio di San Pietro al Gianicolo; poi, venne la sospensione di tutte le udienze private. Ma ecco, ancora una volta appare la grandezza del Pontefice: il suo silenzio, la sua riservatezza, la sua volontà di non rinunciare alla udienza al Cardinale Wyszyński. Il porporato polacco sta per rientrare in sede dopo una permanenza di due settimane a Roma: non doveva partire senza che il Papa gli dicesse almeno una parola, e Giovanni XXIII lo ha intrattenuto per un cordiale colloquio, e con lui gli altri vescovi polacchi.

Anche la lettera di Vescovi, in vista dell'Epifania, completa il ritratto spirituale del Papa in questo momento. E' un pastore che pensa a Dio, alla preghiera, all'apostolato. Dopo aver ascoltato che il tempo del Concilio ecumenico Vaticano II ripropone la scena toccante della Pentecoste degli Apostoli, il Pontefice afferma che la famiglia cattolica si riunirà in preghiera, rispondendo pertanto prontamente come è nostro costume — continua — ad una buona ispirazione, anche quest'anno l'unità in solidarietà di tutti i fedeli ritorna durante la menzionata novena. La ricca effusione dei doni dello Spirito vuole aperta disposizione alle mosse interiori ricerca di perfezione sempre maggiore, sereno abbandono ai cenni della divina volontà. Per questo, in questi giorni, lascieremo il ritmo consueto del servizio pontificale per attendere, in silenzio e speranza, la mistica venuta del divino Paracletto che scende a rinnovare nella Chiesa la prodigi come in una novella Pentecoste.

Papa Giovanni inizierà domani il ritiro spirituale nel palazzo apostolico o, più probabilmente, nella chiesa di San Giovanni, nella tranquillità dei giardini vaticani. Lontano dalla etichetta di Corte sarà raccolto in un'atmosfera di ritiro coinciderà la completa sospensione delle udienze.

A. Pagliarunga

BRILLANTE OPERAZIONE DELLA POLIZIA ITALIANA

Arrestata una banda di spacciatori di dollari

Le banconote falsificate proverebbero da una zecca clandestina situata sulla Costa Azzurra

Bolzano, 22

La Squadra mobile di Bolzano, valendosi della collaborazione della Questura di Bologna, ha arrestato una banda di spacciatori di dollari falsificati. La banda, composta da 13 persone, era attiva da anni e aveva speso in Italia e all'estero per un valore di circa cinque milioni di lire. Da tempo agenti dell'Interpol ed investigatori del tesoro americano erano sulle tracce di una cospirazione di fabbricanti di dollari falsi che presumibilmente, ha sede in una località della Costa Azzurra e di alcuni spacciatori di dollari falsi, composti di quattro bolognesi, due bolzanini e un padovano — il Salviato — è stata ora assicurata alla giustizia.

Come avvenne che alcuni dei concorrenti — cioè i vincitori — erano riusciti ad indicare al ministero le cifre dei massimi contenuti delle banconote? E come avvenne che la cifra fu sul minimo esatto dove non esisteva concorrenza? E come avvenne che i concorrenti erano numerosi e agguerriti? Queste domande nacquero dopo l'asta, naturalmente. E gli esclusi poterono essere anche molto più numerosi, che cioè, in sostanza, qualcuno aveva rivelato in anticipo a quei concorrenti le due cifre limite e anche se sulla «piazzina» richiesta erano unici concorrenti (nel qual caso bastava offrire soltanto seicentomila lire), nessuno dei competitori (e così questo in cui era meglio offrire il massimo dei sei milioni se si voleva essere sicuri di debellare i concorrenti) che fossero andati a fare le cose fu chiaro quando si scoprì, per esempio, che la medesima di-

SCONCERTANTE EPISODIO A MILANO

COMMISSARIO DI POLIZIA MALMENA UN POSTEGGIATORE

Il funzionario è stato subito trasferito ed è stata aperta una inchiesta giudiziaria

Milano, 22

La Questura di Milano ha informato questa sera il seguente comunicato: «Giorni addietro Cuocollo Palmio, posteggiatore dell'Automobile Club Milano, veniva ricoverato all'Ospedale di Sesto San Giovanni per contusione alla regione orbitaria destra. In ordine alle circostanze della lesione, il Cuocollo denunciava che il commissario di pubblica sicurezza dott. Pasquale Schiavone, in servizio alla Questura di Milano, dopo aver alterato per un'ora la sua libertà di movimento, lo aveva percosso. In merito è in corso una inchiesta, mentre dell'episodio è stata in-

formata la autorità giudiziaria. Frattanto è stato disposto il trasferimento del dott. Schiavone ad altra sede».

Conclusa l'occupazione dell'Ateneo pavloviano

Pavlova, 22

L'occupazione dell'Università da parte degli studenti è finita oggi, per decisione dell'assemblea dei goliardi, convocata nell'interno del Palazzo del B. Dopo la riunione un corteo di studenti è sfilato nelle vie intorno alla sede dell'ateneo, con cartelli recanti scritte di circostanza. Quest'ultimo utili assai

DETERMINATI DAI MINISTERI COMPETENTI

I capitali spettanti alle società elettriche

I criteri del calcolo comunicati all'ENEL. Altre società consegnate all'Ente di Stato

Roma, 22

Il Ministero del Tesoro — a quanto risulta — ha comunicato alla presidenza dell'Enel i criteri seguiti per determinare la media dei valori del capitale delle società elettriche quotate in borsa e trasferite all'ente.

A termini dell'art. 1 del decreto del Presidente della Repubblica 25 febbraio 1963, n. 138, il Ministro per il Tesoro, di concerto con il Ministro per l'Industria ed il Commercio, ha determinato — precisa la nota — con i decreti pubblicati nella Gazzetta Ufficiale n. 123 del 19 maggio 1963, la media dei valori del capitale da corrispondere alle società che appartenevano alle imprese trasferite all'Enel a venti azioni quotate in borsa, che hanno variato il capitale nel triennio 1959-1961.

Il metodo adottato per operare la rettifica, per la parte del periodo precedente l'operazione sul capitale, rettifica prevista dall'art. 5, n. 1 della legge 15 dicembre 1962, n. 1643, è stato ricavato da quello indicato nel bollettino della Banca d'Italia, anno IX, n. 6 — novembre-dicembre 1964 —, per il calcolo dell'indice del corso delle azioni.

In particolare si è provveduto a: 1) rilevazione del prezzo di compenso delle azioni nella borsa valori di Milano, oppure, se ivi non quotate, nella borsa più vicina alla sede della società elettrica; 2) somma dei prezzi di compenso precedenti l'operazione di aumento di capitale e rettificazione di essa, moltiplicandola per un coefficiente risultante dal rapporto tra il prezzo di compenso ed il prezzo di compenso pieno del mese precedente a quello in cui è avvenuta l'operazione sul capitale. Il prezzo di compenso è stato ottenuto dividendo il valore delle vecchie azioni al prezzo di compenso pieno più i versamenti richiesti per il numero delle azioni dopo l'operazione. Con criterio analogo si procede in caso di ripartizione delle azioni, di rimborsi, raggruppamenti, ecc. Qualora siano state eseguite nel triennio più operazioni, si effettua nel caso di rimborsi, la rettifica delle azioni dei prezzi di compenso precedenti a ciascuna operazione; 3) somma dei prezzi di compenso già rettificati con il precedente n. 2) con quelli successivi al prezzo di compenso pieno o, nel caso di più operazioni del genere, all'ultimo prezzo di compenso pieno; 4) divisione della somma totale per 33 (numero dei prezzi di compenso); 5) moltiplicazione del quoziente ottenuto per il numero delle azioni in circolazione al 31 dicembre 1961.

Dal canto suo l'Enel ha comunicato che in questi giorni si sono concluse le operazioni di consegna delle imprese elettriche delle seguenti società: «Self-Valdarno», con sede in Firenze; «Edison-Volta», con sede in Milano; «Società per la produzione energia elettrica, con sede in Palermo; «Società termoelettrica siciliana», con sede in Palermo.

PREVISIONI DEL TEMPO

Sulle regioni nord-occidentali e sulla Sardegna in prevalenza nuvoloso con possibilità di piogge deboli isolate. Sulle restanti regioni settentrionali, sulla Toscana e sull'Umbria inizialmente poco nuvoloso con tendenza ad aumento della nuvolosità. Sulla Sicilia in prevalenza poco nuvoloso. Temperature senza notevoli variazioni. Venti moderati e maestrali.

Prognosi: Bolzano 4, 25; Verona 9, 23; Trieste 14, 21; Venezia 11, 21; Milano 9, 23; Torino 9, 21; Genova 10, 23; Bologna n. p.; Firenze 9, 23; Pisa 10, 24; Ancona 14, 19; Perugia 10, 23; Pescara 7, 21; L'Aquila 10, 23; Roma (Campitelli) 9, 23; Roma (Cinecittà) 9, 23; Campobasso 7, 20; Bari 12, 19; Napoli 10, 21; Potenza 8, 19; Catanzaro 13, 19; Reggio Calabria 12, 22; Messina 15, 21.

UN NUOVO INCIDENTE TRA DIFESA E PRESIDENTE

Le violenze di Mazzarino rievocate al processo d'appello

Dalla lettura degli atti è riemersa l'allucinante atmosfera che gravò per anni sul piccolo centro dell'entroterra siciliano

Messina, 22

E' continuato stamane in Corte d'Assise di appello a Messina il processo di riesame per omicidio di Mazzarino, di Giuseppe Salemi, di Girolamo Azzolina e di Lo Bartolo. Proseguendo nelle indagini, i carabinieri ebbero in via confidenziale notizia che anche il farmacista Colajanni di Mazzarino aveva ricevuto lettere di estorsione, con minaccia di morte per il figlio. Alla farmacia era stato anzi applicato il cartello di «Mazzarino». Il farmacista Colajanni di Mazzarino aveva ricevuto lettere di estorsione, con minaccia di morte per il figlio. Alla farmacia era stato anzi applicato il cartello di «Mazzarino». Il farmacista Colajanni di Mazzarino aveva ricevuto lettere di estorsione, con minaccia di morte per il figlio. Alla farmacia era stato anzi applicato il cartello di «Mazzarino».

Si apprese anche che il vecchio Padre Carmelo si era presentato, qualche tempo prima, in casa del possidente e aveva riferito di avere incontrato la notte prima uno sconosciuto che gli aveva rivelato la seguente domanda: «Don Angelino vi ha dato qualcosa?».

Il vecchio frate si recò ripetutamente in casa del Canadà, dove apprese delle lettere minatorie. Dopo l'uccisione del possidente, gli inquirenti interrogarono Padre Carmelo mentre si delineavano i primi sospetti nei confronti dell'ortolano del convento. Il pregiudicato Carmelo Lo Bartolo.

Intanto fu ritrovato un fucile e si accertò che l'arma era servita per ferire gravemente il vigile urbano Giovanni Stupia che per proprio conto si era avventurato nell'area di quanto avveniva nella zona di Mazzarino e dell'uccisione del Canadà. Il fucile apparteneva a Filippo Azzolina il quale fu fermato e confesso di aver dato l'arma al cognato Girolamo. Quest'ultimo, fermato, a sua volta, rivelò di essere lo autore dell'attentato contro il vigile urbano, che lo aveva accusato di aver rubato il fucile.

Girolamo Azzolina ammise di avere avuto la collaborazione di Giuseppe Salemi e di un tale Filippo. Quest'ultimo venne poi identificato in Filippo Azzolina, di Barattana, di 18 anni. Egli confessò con dovizia

che concluse la relazione e subito dopo, se necessario, avrebbe interrogato gli imputati. I difensori, alcuni dei quali erano già tornati in aula, si sono opposti alla decisione del Presidente, ritenendo che l'interrogatorio degli imputati dovesse avere luogo con la stessa ampiezza del processo di primo grado. Il dott. Luciano ha risposto negativamente alla richiesta, mentre il prof. De Marsico ha fatto dettare a verbale le seguenti considerazioni: «Si richiede che l'interrogatorio degli imputati abbia luogo formalmente con la stessa ampiezza del primo grado, perché nel giudizio di secondo grado, come la legge stessa dispone, si seguono le regole stabilite proprio per la Corte d'Assise».

Il Presidente, in conseguenza, ha svolto l'incidente procedurale. Il Procuratore Generale si è rimesso alla Corte mentre la Parte civile, la Signora rappresentata dall'avvocato Giuffrida, si è opposta all'ampio dell'interrogatorio in appello. La difesa dei frati si è associata, e la Corte si è riservata di concludere la relazione, che avverrà appunto nell'udienza di venerdì.

BORSE E MERCATI

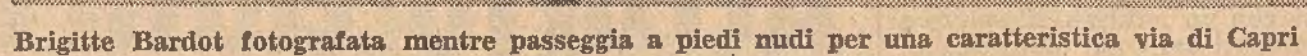
MILANO

Seduta abbastanza attiva con presenza in modo moderato di titoli piloti e di diverse azioni quotate ex dividendo. L'inizio della nuova liquidazione mensile ha portato alcune innovazioni alla tendenza di Borsa, che è rimasta intonata a prudenza, anche se diversi titoli hanno realizzato discreti progressi che vanno oltre al normale recupero dell'interesse di ritorno. In apertura, attraverso una consistente attività di scambi, si sono potuti registrare progressi diffusi ma non omogenei, con punte superiori all'1%. Per i titoli piloti e per taluni valori che da ieri sono quotati ex dividendo o ex saldo dividendo, quali hanno mantenuto o totalmente recuperato la cedola. Nelle battute successive la quota ha accusato una flessione del 22,22 per cento. Ancora meno consistenti le oscillazioni sono apparse piuttosto contenute e il listino ha confermato un andamento moderato, superiore a quello di martedì. Ben tenute Burgo, Telecom, Binda, Ciga, Marzotto, Cioce, Falck, Bianchi e i titoli piloti. In controtendenza di Ferrari, Cembra, Cantoni e Breda. Ancora molto richiesti i sacchari e l'Austriale. Ben tenuti i titoli di Stato e leggermente calmi i titoli di cambio.

Titoli trattati: di Stato 19 milioni; Buoni del Tesoro 99 miliardi obbligaz. 321.500.000; azioni n. 624.221. Titoli di Stato R. 11. 5% 108,10 (105,90); R. 12. 5% 107,75 (105,90); R. 15. 5% 107,75 (105,90); R. 18. 5% 107,75 (105,90); R. 21. 5% 107,75 (105,90); R. 24. 5% 107,75 (105,90); R. 27. 5% 107,75 (105,90); R. 30. 5% 107,75 (105,90); R. 33. 5% 107,75 (105,90); R. 36. 5% 107,75 (105,90); R. 39. 5% 107,75 (105,90); R. 42. 5% 107,75 (105,90); R. 45. 5% 107,75 (105,90); R. 48. 5% 107,75 (105,90); R. 51. 5% 107,75 (105,90); R. 54. 5% 107,75 (105,90); R. 57. 5% 107,75 (105,90); R. 60. 5% 107,75 (105,90); R. 63. 5% 107,75 (105,90); R. 66. 5% 107,75 (105,90); R. 69. 5% 107,75 (105,90); R. 72. 5% 107,75 (105,90); R. 75. 5% 107,75 (105,90); R. 78. 5% 107,75 (105,90); R. 81. 5% 107,75 (105,90); R. 84. 5% 107,75 (105,90); R. 87. 5% 107,75 (105,90); R. 90. 5% 107,75 (105,90); R. 93. 5% 107,75 (105,90); R. 96. 5% 107,75 (105,90); R. 99. 5% 107,75 (105,90); R. 102. 5% 107,75 (105,90); R. 105. 5% 107,75 (105,90); R. 108. 5% 107,75 (105,90); R. 111. 5% 107,75 (105,90); R. 114. 5% 107,75 (105,90); R. 117. 5% 107,75 (105,90); R. 120. 5% 107,75 (105,90); R. 123. 5% 107,75 (105,90); R. 126. 5% 107,75 (105,90); R. 129. 5% 107,75 (105,90); R. 132. 5% 107,75 (105,90); R. 135. 5% 107,75 (105,90); R. 138. 5% 107,75 (105,90); R. 141. 5% 107,75 (105,90); R. 144. 5% 107,75 (105,90); R. 147. 5% 107,75 (105,90); R. 150. 5% 107,75 (105,90); R. 153. 5% 107,75 (105,90); R. 156. 5% 107,75 (105,90); R. 159. 5% 107,75 (105,90); R. 162. 5% 107,75 (105,90); R. 165. 5% 107,75 (105,90); R. 168. 5% 107,75 (105,90); R. 171. 5% 107,75 (105,90); R. 174. 5% 107,75 (105,90); R. 177. 5% 107,75 (105,90); R. 180. 5% 107,75 (105,90); R. 183. 5% 107,75 (105,90); R. 186. 5% 107,75 (105,90); R. 189. 5% 107,75 (105,90); R. 192. 5% 107,75 (105,90); R. 195. 5% 107,75 (105,90); R. 198. 5% 107,75 (105,90); R. 201. 5% 107,75 (105,90); R. 204. 5% 107,75 (105,90); R. 207. 5% 107,75 (105,90); R. 210. 5% 107,75 (105,90); R. 213. 5% 107,75 (105,90); R. 216. 5% 107,75 (105,90); R. 219. 5% 107,75 (105,90); R. 222. 5% 107,75 (105,90); R. 225. 5% 107,75 (105,90); R. 228. 5% 107,75 (105,90); R. 231. 5% 107,75 (105,90); R. 234. 5% 107,75 (105,90); R. 237. 5% 107,75 (105,90); R. 240. 5% 107,75 (105,90); R. 243. 5% 107,75 (105,90); R. 246. 5% 107,75 (105,90); R. 249. 5% 107,75 (105,90); R. 252. 5% 107,75 (105,90); R. 255. 5% 107,75 (105,90); R. 258. 5% 107,75 (105,90); R. 261. 5% 107,75 (105,90); R. 264. 5% 107,75 (105,90); R. 267. 5% 107,75 (105,90); R. 270. 5% 107,75 (105,90); R. 273. 5% 107,75 (105,90); R. 276. 5% 107,75 (105,90); R. 279. 5% 107,75 (105,90); R. 282. 5% 107,75 (105,90); R. 285. 5% 107,75 (105,90); R. 288. 5% 107,75 (105,90); R. 291. 5% 107,75 (105,90); R. 294. 5% 107,75 (105,90); R. 297. 5% 107,75 (105,90); R. 300. 5% 107,75 (105,90); R. 303. 5% 107,75 (105,90); R. 306. 5% 107,75 (105,90); R. 309. 5% 107,75 (105,90); R. 312. 5% 107,75 (105,90); R. 315. 5% 107,75 (105,90); R. 318. 5% 107,75 (105,90); R. 321. 5% 107,75 (105,90); R. 324. 5% 107,75 (105,90); R. 327. 5% 107,75 (105,90); R. 330. 5% 107,75 (105,90); R. 333. 5% 107,75 (105,90); R. 336. 5% 107,75 (105,90); R. 339. 5% 107,75 (105,90); R. 342. 5% 107,75 (105,90); R. 345. 5% 107,75 (105,90); R. 348. 5% 107,75 (105,90); R. 351. 5% 107,75 (105,90); R. 354. 5% 107,75 (105,90); R. 357. 5% 107,75 (105,90); R. 360. 5% 107,75 (105,90); R. 363. 5% 107,75 (105,90); R. 366. 5% 107,75 (105,90); R. 369. 5% 107,75 (105,90); R. 372. 5% 107,75 (105,90); R. 375. 5% 107,75 (105,90); R. 378. 5% 107,75 (105,90); R. 381. 5% 107,75 (105,90); R. 384. 5% 107,75 (105,90); R. 387. 5% 107,75 (105,90); R. 390. 5% 107,75 (105,90); R. 393. 5% 107,75 (105,90); R. 396. 5% 107,75 (105,90); R. 399. 5% 107,75 (105,90); R. 402. 5% 107,75 (105,90); R. 405. 5% 107,75 (105,90); R. 408. 5% 107,75 (105,90); R. 411. 5% 107,75 (105,90); R. 414. 5% 107,75 (105,90); R. 417. 5% 107,75 (105,90); R. 420. 5% 107,75 (105,90); R. 423. 5% 107,75 (105,90); R. 426. 5% 107,75 (105,90); R. 429. 5% 107,75 (105,90); R. 432. 5% 107,75 (105,90); R. 435. 5% 107,75 (105,90); R. 438. 5% 107,75 (105,90); R. 441. 5% 107,75 (105,90); R. 444. 5% 107,75 (105,90); R. 447. 5% 107,75 (105,90); R. 450. 5% 107,75 (105,90); R. 453. 5% 107,75 (105,90); R. 456. 5% 107,75 (105,90); R. 459. 5% 107,75 (105,90); R. 462. 5% 107,75 (105,90); R. 465. 5% 107,75 (105,90); R. 468. 5% 107,75 (105,90); R. 471. 5% 107,75 (105,90); R. 474. 5% 107,75 (

Da dove gli venivano quell'inquietudine e quell'incisività ispiratrici? In primo luogo dal temperamento, s'intende; ma anche dal fatto di aver familiarizzato, nel pieno della sua vita mentale, con Berto Ricci e Dino Garrone e più precisamente col severo moralismo del primo e con lo scarno e lamentevole potere di accensione fan-

Fra le celebrità presenti al Festival



er la conquista
del tuo successo
domani

Fra le celebrità presenti al

Festival di Cannes: Miriam Bru



on il marito **Horst Buchholz**

sato e l'avvenire, «demodè» e futurista ad un tempo. Una metropoli che riflette come uno specchio l'immagine della Francia d'oggi, sospesa fra lo antico prestigio e la sterile volontà di nuovi primati. Nel mondo sorgono nuove capitali, come Brasilia, e Parigi assomiglia ad una bella dama di Boldini, languida, fatale e un po' ridicola. Parigi, ormai vive più della rendita del suo pas-

no a quando? Ci sono sere
n cui le due orchestre dello
Elephant Blanc suonano per
dieci persone. I camerieri che
hanno servito «Bollinger 47» e
acqua minerale ai Windsor,
agli Ali Khan e ai Rubirosa,
meditano di scrivere le lo-
ro memorie.

Una visita notturna ai «ca-
parets» e alle «boites» alla mo-
da rischia di diventare — per
giri con Duhamel — un viag-

...vanti ribelli che si estorcio-
no i piccoli «cabarets» della
rive gauche» non sfuggono al-
l'ipnotizzazione. Imitano Bras-
s e Ferré, Bécud e Brel;
citano Apollinaire ed Eluard
recitando una chitarra; fan-
no la parodia dell'ultimo di-
corso di De Gaulle come l'isot.
Eroismo dopolaristico, vol-
garità e cattivo «champagne».
«Belle Epoque» è morta.

Ugo Ronfani

la vita qu
del vostro

Paese

po' ridicola. Parigi, ormai vive
più della rendita del suo nas-

«Belle Epoque» è morta.
Ugo Ronfani

IL MONDO DELLA CITTA'

TORNA ALLA RIBALTA IL PROBLEMA DELL'ACQUEDOTTO

L'EROGAZIONE DELL'ACQUA NORMALIZZATA A SAN GIOVANNI

Una nuova e grossa condotta da Barcola a Rozzol per assicurare il fabbisogno del Porto industriale

Un po' dappertutto in Italia si vanno accendendo da qualche tempo i primi sintomi di carestia di una materia prima fondamentale: l'acqua. E le cause della diminuita disponibilità del prezioso elemento sono complesse. Alla determinazione di tale fenomeno, che è di tutte le grandi città incluse Trieste, influiscono in misura dominante gli enormi consumi, per le esigenze della popolazione in continuo aumento, del rapido sviluppo industriale e della continua espansione dei centri abitati. Così anche a Trieste — e del problema è stato fra l'altro investito, durante l'ultima seduta del Consiglio comunale, l'assessore ai servizi industriali, dott. Verza — sta verificandosi, e in notevole anticipo sulla stagione delle prolungate calure e della città, una certa carenza nell'erogazione d'acqua alle zone alte della periferia; già da aprile, come ha rilevato l'autore dell'interrogazione in tal senso, il consigliere democristiano Spadocini, le famiglie che abitano nella zona della Rotonda del Boschetto sono costrette ad approntarsi con mezzi di fortuna, dato il carenza rifornimenti idrico tra le ore 10 e le 20.

Un'inconveniente era già edotta l'Acceg, che aveva messo allo studio il rimedio, si tratta di una zona — quella tra la Rotonda e piazzale Gioberti — di forte incremento edilizio, fenomeno cui consegue un forte incremento pure nei consumi, per cui l'innalzamento dei serbatoi idrici avviene sensibilmente esaltata. Nel caso particolare del rione di S. Giovanni, i forti consumi — che preannunciano addirittura una situazione che finora solo delinearli appena nei mesi caldi — portano ad un abbassamento della pressione negli ultimi piani di singole abitazioni. L'acqua in altri termini non raggiunge il grado di pressione che le consente di salire dai primi piani a quelli più elevati. Ieri l'Acceg ha quindi provveduto a ripristinare le condizioni di pressione mediante un travaso dell'acqua da un'altra zona della città, dipendente da un serbatoio situato a quota maggiore.

Senonché, data l'urgenza di normalizzare l'attuale acquedotto che porta l'acqua a Trieste, nel caso di un'accentuazione di una calura prolungata il sistema di ovviare alla carenza di acqua mediante i travasi d'acqua dall'una all'altra zona, diventerebbe incompatibile: il rifornimento idrico si rivelerebbe precario per tutte le zone. Comunque, al-

Domenica il senso unico nelle vie Crispi e Ginastica

Entrerà in vigore alle ore 9 domenica prossima il senso unico di via Ginastica e in via Crispi e proseguiranno le variazioni previste per il percorso fidiario delle linee 65 e 41b. Una delle più atte-

PRESENTATO IL BILANCIO AL CONSIGLIO

Anche a Muggia deficit in aumento

Rinvio il dibattito sulle nuove tariffe

Alcune interrogazioni sui problemi di viabilità, illuminazione stradale e vari argomenti hanno aperto la seduta del Consiglio comunale di Muggia tenutasi ieri sera. Tra le altre il consigliere Nicolini ha interrogato il Sindaco per sapere se corrisponde a verità che il Cantieriere di San Rocco dell'Arsenale Triestino sta in questi giorni licenziando gli operai quali fusti assunti con contratto a termine, proprio in un periodo in cui il cantiere lavora a pieno regime tanto che lo stabilimento è costretto a rifiutare altre offerte di lavoro.

Ha fatto seguito una ponderosa relazione del Sindaco Pacco sul bilancio preventivo per l'esercizio 1963. Da essa si rileva che il bilancio preventivo è di 88 milioni con un aumento rispetto allo scorso anno di circa 17 milioni di lire. L'anno scorso le passività erano ammontate a 82 milioni di lire circa, dei quali appena 40 erano stati integrati. Per risolvere la grave situazione del Comune il Sindaco nella sua relazione auspica con urgenza la riforma della legge sulla finanza locale in base all'odi approvato dall'assemblea generale dell'ANCI tenutasi a Venezia nell'ottobre 1961. Punti fondamentali di questa legge dovrebbero essere: attribuzione ai Comuni di nuove e maggiori entrate, stabilimento di un'equa giustizia tributaria, potenziamento delle industrie e delle attività produttive, in modo da rendere gli enti locali autosufficienti e nella condizione di assolvere ai loro compiti.

Sul problema della Regione il Sindaco dopo essersi compiaciuto per la sua istituzione, ha presentato un o.d.g. che è stato approvato all'unanimità dai consiglieri presenti. In esso ci si rivolge ai presidenti dei due rami del Parlamento e ai capi dei gruppi parlamentari dei partiti regionalisti chiedendo il loro intervento nelle sedi appropriate affinché uno dei primi provvedimenti della quarta legislatura sia l'approvazione della legge elettorale per l'elezione del primo Consiglio regionale della Regione autonoma Friuli-Venezia Giulia.

Nella relazione ha fatto pure alle ventilate voci di aumento dei costi dell'acqua e dei biglietti delle autocorriere del-

Gara per analisti di tiro al piattello

Sabato 25 maggio alle ore 14 avranno inizio le gare di tiro al piattello organizzate dalla Delegazione provinciale Enal-Cinofili e Amatori caccia e tiro con la collaborazione dell'Ente Doppiavolo provinciale di Trieste, della Società triestina di tiro a volo e l'approvazione della FITAV. Il campionato sarà individuale e a squadre, 30 piattelli a 15 metri, con due serie di 15 piattelli.

Le gare si svolgeranno a Muggia nello stand della Società triestina di tiro a volo. I tiri di prova avranno luogo dalle ore 12 alle 13.45. Possono partecipare alle gare tutti gli analisti tesserati alla FITAV per la 2.a categoria e compresi nel distanamento federale, esclusi i tiratori che abbiano raggiunto i 14 metri e i vincitori dei campionati nazionali e regionali federali nel triennio 1960-62. Non tesserati alla FITAV, in possesso del cartellino sportivo ENAL 1963, i concorrenti non ammessi alla FITAV godranno dell'assistenza collegata alla tessera-cartellino ENAL 1963. La partecipazione per squadre è riservata ai Circoli Doppiavolo e fiduciaristi ENAL di enti ed aziende ai quali è riservato un numero, anche illimitato di squadre da iscriverle. Ogni squadra sarà composta da tre elementi appartenenti al massimo sodalizio. Per la valutazione delle squadre di rappresentanza, ai fini della graduatoria per la premiazione, sarà fatta in base alla classifica riportata da ciascuno dei tre tiratori.

Secondo saggio del Tartini

Questa sera, con inizio alle ore 21, si svolgerà, nella Sala del Circolo della Cultura e delle Arti in via San Carlo 2, il II saggio di studio degli allievi del Conservatorio di Trieste. Il saggio è dedicato alle scuole di pianoforte, violino, violoncello, composizione, al corso di musica da camera e al corso straordinario di timpani e strumenti a percussione.

L'ORDINE DI MALTA

ACCoglie IL GRAN MAESTRO

Solenne cerimonia per l'incontro con le autorità

E' giunto ieri sera a Trieste, in forma privata proveniente da Gorizia, il Gran Maestro del Sovrano Ordine Militare di Malta, principe fra Angelo Mojana di Cologna che sta compiendo un giro d'ispezione nella Regione. Oggi egli parteciperà a una serie di incontri che caratterizzeranno la sua giornata triestina. Alle 8.55 assisterà alla celebrazione di una S. Messa nella Cappella S. Giovanni Battista a S. Giusto; alle 9.45 nella sala vetrata del Castello di San Giusto avrà luogo il ricevimento e la presentazione al Gran Maestro delle autorità locali. Il rappresentante dell'Acceg, il professor Vatta ha informato i titolari delle ditte stesche sulla conclusione dei colloqui avuti a Lubiana. Si attende ora l'approvazione ufficiale dell'operazione finanziaria riguardante la partecipazione delle ditte da parte del Ministero del Commercio con l'Estero.



Il principe Fra' Angelo Mojana durante la sua visita a Gorizia

ANIMATA VIGILIA DEL CONGRESSO NAZIONALE

Oggi a Trieste i mille dei Lions

Stamane i Governatori in visita dal Sindaco

Nella giornata odierna, che precede l'inaugurazione ufficiale del XXI Congresso nazionale dei Distretti 108 - ITALY dei Lions International, avrà luogo, all'albergo Savio Excelsior, il Consiglio dei Governatori dei cinque Distretti italiani. I lavori si protrarranno praticamente per quasi tutta la giornata, e costituiranno la riunione preparatoria prevista alla vigilia di ogni Congresso nazionale dei Lions. Nel corso dell'incontro saranno trattati tutti quei problemi che hanno una più stretta attinenza con la vita dei Lions italiani. I lavori si protrarranno praticamente per quasi tutta la giornata, e costituiranno la riunione preparatoria prevista alla vigilia di ogni Congresso nazionale dei Lions. Nel corso dell'incontro saranno trattati tutti quei problemi che hanno una più stretta attinenza con la vita dei Lions italiani. I lavori si protrarranno praticamente per quasi tutta la giornata, e costituiranno la riunione preparatoria prevista alla vigilia di ogni Congresso nazionale dei Lions. Nel corso dell'incontro saranno trattati tutti quei problemi che hanno una più stretta attinenza con la vita dei Lions italiani.

Aperto agli indigeni l'ambulatorio Columbus

L'ambulatorio medico gratuito Columbus presso i Padri Francescani della Madonna del Mare in piazzale Rosmini n. 6, dopo due settimane di sospensione, riprende l'attività il 25 corrente e sarà aperto ogni sabato alle 14.30. Vi potranno accedere tutti indistintamente coloro che abbiano bisogno di cure mediche, non godono di altra assistenza e si trovano in condizioni di indigenza. In caso di bisogno in altre giornate telefonare dalle 14 alle 15 al presidente dell'Associazione Columbus al numero 64484.

UNA INIZIATIVA GIÀ CORONATA DA SUCCESSO

Si chiamerà «Galilei» il nuovo Liceo scientifico

In sede di tutela la Giunta provinciale amministrativa ha esaminato recentemente una proposta per deliberare la nascita di un Liceo scientifico in cui si approva l'assunzione di oneri statali dalla legge provinciale. L'Amministrazione provinciale. Si tratta di oneri riguardanti il personale, i mezzi didattici dell'Istituto e la sede dello stesso. Come noto il nuovo Liceo scientifico trova attualmente locazione nello stesso edificio di via Madonna del Mare in cui svolge la sua attività l'Istituto magistrale «G. Carducci». Si compone di cinque classi complessivamente così suddivise: una prima, due seconde e due terze.

CALENDARIETTO

Ieri: temperatura massima 21; minima 10,7; umidità 56%; pressione 1010,9 in diminuzione; temperatura del mare 16,5; vento km. 5. Oggi: Assunzione N.S.C. il sole sorge alle 4.27, tramonta alle 19.37. Luna nasce alle 4.54, tramonta alle 20.01. Mare: OGGI: alta alle 9.45, cm. 35 e alle 21.06, cm. 57 sopra il l. m.; bassa alle 15.14, cm. 24 sotto il l. m. 1. m. di mare 83, tel. 559.9. E. Cedro, piazza Oberdan 2, tel. 36120 e 36274; Cipolla, via Belgiojoso 4, tel. 35802; De Cecco, via P. Revoltella 42, tel. 4147; Depangher, via San Giusto 1, tel. 94115; Manzoni, via Sotterfonia 2, tel. 94116; Marchio, via Giustolisi 44, tel. 94117; All'Angelo d'Oro, via S. Pellico, tel. 36009; S. Anna, strada di Fiume 83, tel. 559.9. E. Cedro, piazza Oberdan 2, tel. 36120 e 36274; Cipolla, via Belgiojoso 4, tel. 35802; De Cecco, via P. Revoltella 42, tel. 4147; Depangher, via San Giusto 1, tel. 94115; Manzoni, via Sotterfonia 2, tel. 94116; Marchio, via Giustolisi 44, tel. 94117; All'Angelo d'Oro, via S. Pellico, tel. 36009; S. Anna, strada di Fiume 83, tel. 559.9.

STATO CIVILE

del giorno 21-22 maggio 1963
MORTI: Assanti Arrigo a. 77; Sestini Ernesto a. 62; Pietrangeli Aldo a. 39; Gerina Giuseppe a. 79; Geronzi Dante a. 84; Codignani Corrado Maria a. 77; Buri Mario a. 42; Manno ved. Balzani Anna a. 76; Fuchini ved. Moratti Amelia a. 76; Danieli Carlo a. 67; Radin ved. Giugovanni a. 60; Seratini ved. Dubini Angela a. 82; Balzani ved. Zoppolotto Beatrice a. 81; Hauk Arangelio a. 55; Mazoni in Zaccagna Virginia a. 59; Zeno Vincenzo a. 78. Nati 31. Morti 16.

Viaggi - Cambio Valute Documenti - Visa - Piazza Unità, tel. 24793 - Sias, Autolinee, tel. 24900 - Sias, Centrale, tel. 24945

ORARIO AUTOSERVIZI:
FIUME giornaliera ore 8 e 18.
GENOVA via Mantova, Cremona giornaliera ore 8.15.
GENOVA via Milano, ore 21.
MILANO giorn. ore 8.15 e 21.
VENEZIA 7.15, 8.12, 12.30.
Per ogni altro orario (autolinee, treni, aerei ecc.) informazioni e prenotazioni rivolgersi ai suddetti Uffici CIT.

Oggi gli studenti a Redipuglia

Oggi gli studenti triestini usufruiranno della vacanza partecipando al pellegrinaggio a Redipuglia, organizzato dalla Lega nazionale; stamane i giovani celebreranno così con un giorno di anticipo la storica data del XXIV Maggio, deponendo corone d'alloro al Sacrario dei Caduti della prima guerra mondiale. E domani avrà luogo, in forma solenne e con la partecipazione delle massime autorità cittadine, la cerimonia dello scoprimento del busto della Medaglia d'Oro Mario Codermatz, collocato nell'atrio dello Istituto scolastico che si intitola al suo nome.

Fra l'altro la Compagnia volontaria giuliana e damati ha diffuso un nobile manifesto, in occasione del XXIV Maggio, in cui rivive l'immagine del ricordo di quarant'anni or sono e si accenna insieme alla tristezza degli istriani e dei damati che quella guerra aveva riunito ai fratelli d'Italia.

Un paio di occhiali da vista, con custodia di pelle, è stato ricevuto in via S. Leonardo, dal che saranno poi presentarsi alla nostra redazione.

UN SINGOLARE INCIDENTE IN VIA MOLINO A VENTO

Accartocciata un'auto compressa fra due camion

Trascinata nella morsa da un mezzo della Nettezza Urbana rimasto senza freni - Per fortuna non c'erano persone a bordo

Una utilitaria è rimasta ieri completamente schiacciata tra due camion, in un incidente che si è verificato poco dopo le 11, in via del Molino a Vento, a causa dell'improvvisa rottura dei freni di un camion della Nettezza urbana.

L'autocarro comunale, targato TS 25025, si trovava in sosta all'altezza dello stabile n. 15, quando la vettura, controllata dai bottoni sistemati in quella casa, ultimato il lavoro in quella via, l'autista Aurelio Martera ha avviato il motore. Il camion degli spazzini, ma appena si è scostato dal marciapiede egli si è accorto, con terrore, che i freni non rispondevano più ai suoi comandi e che la sua vettura, in un attimo, stava aumentando di metro in metro la velocità. Dopo una ventina di metri, lo autocarro, a comando, incontrò la violenza contro la parte anteriore dell'utilitaria targata TS 5660 di proprietà della ditta Scandura, abitante in via Giuridi 3. L'urto è stato così forte che l'utilitaria è andata a finire sotto la ruota anteriore di un altro camion (TS 52813) che si trovava in sosta dietro alla vettura.

Nei frangenti l'urto l'utilitaria è uscita completamente accartocciata. L'incidente è stato rilevato dai carabinieri del Nucleo radiomobili di via dell'Istria.

Assemblea della Lega contro la poliomielite

Si è svolta in questi giorni la annuale assemblea generale dei soci della Lega italiana per la lotta contro la poliomielite, che si è tenuta a Trieste. Ha dato la relazione morale e finanziaria il presidente bar. dott. Giovanni Economio. Il dott. Fabiani, ufficiale sanitario del Comune di Trieste, ha svolto una breve relazione sulla situazione dei colpiti della grave malattia.

E' stato poi eletto il nuovo comitato che risulta costituito dalle seguenti persone: presidente bar. dott. Giovanni Economio, vicepresidente la dott. Ida Costa, membri: dott. Aldo Fabiani, dott. Mario Lovatelli, prof. Stefano Scandura, marchesa Edith Carignani, Ada Devescovi, baronessa Guglielmina Economio, Elice Gigli, Graziella de Mottoni, Irma Welzoner e Tika Zafiropoli. Segretario il dott. Livio Benvenuti.

Concorso per 32 alloggi dell'OAPGD in via Cantù

L'Opera per l'assistenza ai profughi giuliani e damati in forma di interessi che ha in costruzione a Trieste, in via Cantù (Villa Giulia), un ulteriore lotto di 32 alloggi da assegnare con patto di futura rendita e riscatto a profughi che siano titolari di un alloggio in affitto semplice di proprietà di quest'Opera o di altro Ente, a condizione che l'Ente stesso conceda il nulla osta all'assegnazione dell'alloggio rimasto libero ad altra famiglia profuga proveniente da normale graduatoria. Verranno costruiti tre fabbricati con alloggi da 2-3-4 stanze, cucina, servizi, poggioni e cantine, dotati d'impianto di riscaldamento centrale, il costo, a seconda del tipo e dell'ubicazione dello alloggio, va da L. 3.435.620 a L. 5.338.608 con un costo medio di L. 4.500.000.

Le domande, in carta libera, dovranno essere inviate a mezzo raccomandata, all'Opera per l'assistenza ai profughi giuliani e damati.

Licenziamenti alla Orion

STAMANE UN'ASSEMBLEA Ieri sera è pervenuta al sindacato una comunicazione della Orion, in cui si annuncia che la Orion aveva intenzione di procedere al licenziamento di 100 dipendenti. Gli operai e i 15 impiegati. La situazione aziendale si è pertanto ulteriormente aggravata essendo sul tappeto ulteriori problemi quali l'innalzamento dei prezzi, la regolamentazione degli operai addetti alla pressatura, il miglioramento dell'ambiente di lavoro.

Le organizzazioni sindacali hanno convocato per questa mattina alle ore 8.30 nella sede della Camera del lavoro stanza 40 una assemblea dei lavoratori per discutere la gravissima situazione succitata.

Il lavoro compiuto ed avviato a buon proseguimento è stato ora raccolto dalla prof. Momo che da circa due mesi impegnata nel suo compito di Preside incaricata. Il prof. Brumati ha invece preso possesso del suo ufficio di Provveditore a Rieti il 1. aprile scorso riversando in quel compito l'esperienza di vari anni di insegnamento e di attività pratica in vari istituti. Già insegnante supplente a Trieste, il prof. Brumati aveva insegnato a Sassari, quindi era ritornato fra noi in qualità di Preside della Scuola media di via G. Corbelli dall'ottobre del 1961 aveva retto la presidenza dell'Istituto

ANCORA PERÒ IN MISURA INSUFFICIENTE

I TRAFFICI PORTUALI SUI LIVELLI DEL '62

E' migliorato il volume degli sbarchi

Nello scorso mese di aprile — secondo i dati ufficiali diramati dalla Camera di commercio — le manipolazioni globali, effettuate dalle varie sezioni del porto di Trieste, sono ammontate a 224.690 tonn. (contro 232.223 nell'aprile del '62), di cui 307 mila 229 tonn. (300.475 nell'aprile '62) allo sbarco e 117.467 (132.348) tonn. all'imbarco.

Quanto al traffico ferroviario, questo è ammontato in aprile a 188.139 tonn., contro 192.146 nello stesso mese del 1962, di cui 72.338 (85.251) in arrivo e 115.801 (106.895) tonn., in partenza. Il movimento marittimo afferente ai primi quattro mesi ve-

de un totale di 1.688.940 tonnellate di merci manipolate, contro un milione 721.742 tonn. nel periodo di confronto del 1962. La corrente degli sbarchi risulta in lieve progresso sui dati dello scorso anno essendo essa ammontata a 1.237.335 tonnellate contro 1.223.808, mentre gli imbarchi con 449.505 contro 497.934 tonn. evidenziano un discreto regresso.

Nel comparto ferroviario il movimento ha totalizzato nei primi quattro mesi 753.584 tonn., contro 844.940 tonn., con regresso per gli arrivi (275.464 tonn. contro 363.851) che per le partenze (478 mila 120 contro 480.989 tonn.).

Accartocciata un'auto compressa fra due camion

Trascinata nella morsa da un mezzo della Nettezza Urbana rimasto senza freni - Per fortuna non c'erano persone a bordo

Una utilitaria è rimasta ieri completamente schiacciata tra due camion, in un incidente che si è verificato poco dopo le 11, in via del Molino a Vento, a causa dell'improvvisa rottura dei freni di un camion della Nettezza urbana.

Assemblea della Lega contro la poliomielite

Si è svolta in questi giorni la annuale assemblea generale dei soci della Lega italiana per la lotta contro la poliomielite, che si è tenuta a Trieste. Ha dato la relazione morale e finanziaria il presidente bar. dott. Giovanni Economio. Il dott. Fabiani, ufficiale sanitario del Comune di Trieste, ha svolto una breve relazione sulla situazione dei colpiti della grave malattia.

E' stato poi eletto il nuovo comitato che risulta costituito dalle seguenti persone: presidente bar. dott. Giovanni Economio, vicepresidente la dott. Ida Costa, membri: dott. Aldo Fabiani, dott. Mario Lovatelli, prof. Stefano Scandura, marchesa Edith Carignani, Ada Devescovi, baronessa Guglielmina Economio, Elice Gigli, Graziella de Mottoni, Irma Welzoner e Tika Zafiropoli. Segretario il dott. Livio Benvenuti.

Concorso per 32 alloggi dell'OAPGD in via Cantù

L'Opera per l'assistenza ai profughi giuliani e damati in forma di interessi che ha in costruzione a Trieste, in via Cantù (Villa Giulia), un ulteriore lotto di 32 alloggi da assegnare con patto di futura rendita e riscatto a profughi che siano titolari di un alloggio in affitto semplice di proprietà di quest'Opera o di altro Ente, a condizione che l'Ente stesso conceda il nulla osta all'assegnazione dell'alloggio rimasto libero ad altra famiglia profuga proveniente da normale graduatoria. Verranno costruiti tre fabbricati con alloggi da 2-3-4 stanze, cucina, servizi, poggioni e cantine, dotati d'impianto di riscaldamento centrale, il costo, a seconda del tipo e dell'ubicazione dello alloggio, va da L. 3.435.620 a L. 5.338.608 con un costo medio di L. 4.500.000.

Le domande, in carta libera, dovranno essere inviate a mezzo raccomandata, all'Opera per l'assistenza ai profughi giuliani e damati.

Licenziamenti alla Orion

STAMANE UN'ASSEMBLEA Ieri sera è pervenuta al sindacato una comunicazione della Orion, in cui si annuncia che la Orion aveva intenzione di procedere al licenziamento di 100 dipendenti. Gli operai e i 15 impiegati. La situazione aziendale si è pertanto ulteriormente aggravata essendo sul tappeto ulteriori problemi quali l'innalzamento dei prezzi, la regolamentazione degli operai addetti alla pressatura, il miglioramento dell'ambiente di lavoro.

Le organizzazioni sindacali hanno convocato per questa mattina alle ore 8.30 nella sede della Camera del lavoro stanza 40 una assemblea dei lavoratori per discutere la gravissima situazione succitata.

Il lavoro compiuto ed avviato a buon proseguimento è stato ora raccolto dalla prof. Momo che da circa due mesi impegnata nel suo compito di Preside incaricata. Il prof. Brumati ha invece preso possesso del suo ufficio di Provveditore a Rieti il 1. aprile scorso riversando in quel compito l'esperienza di vari anni di insegnamento e di attività pratica in vari istituti. Già insegnante supplente a Trieste, il prof. Brumati aveva insegnato a Sassari, quindi era ritornato fra noi in qualità di Preside della Scuola media di via G. Corbelli dall'ottobre del 1961 aveva retto la presidenza dell'Istituto

Uomini e donne in 8 giorni sarete più giovani

Eliminate i capelli grigi che vi invecchiano. Usate anche voi la famosa brillantezza vegetale RI-NO-VA, composta su formula americana, ed entro pochi giorni i vostri capelli bianchi grigi ritorneranno al loro primitivo colore naturale di gioventù, sia esso stato castano, bruno o nero. RI-NO-VA si usa come una qualsiasi brillantina e meravigliosa. RI-NO-VA non è una tintura, non unge, non macchia, elimina la forfora. Rinforza e rende giovane la capigliatura.

Trovate nelle profumerie e farmacie, oppure inviate vaglia postale di L. 450 ai «Laboratori Vaj», Piacenza.

DOMENICA 26 MAGGIO

S. Cresima

nella chiesa della Beata Vergine delle grazie di via D. Rossetti ore 10 fanciulle

nella chiesa del Sacro Cuore di Gesù di via del Ronco ore 16 fanciulli

I DONI-RICORDO dal meraviglioso assortimento della

OROLOGERIA OREFICERIA

CAVALLAR

VIA SAN LAZZARO angolo via delle Torri

Date aiuto all'opera civile della

LEGA NAZIONALE

UNIVERSITÀ DI VIENNA

Corsi estivi di lingua tedesca per stranieri dal 4 luglio al 4 ottobre 1963

Corsi e pensione completa lire 30.000 per 14 giorni, lire 44.000 per 21 giorni, lire 56.000 per 28 giorni. CONFERENZE, DISCUSSIONI, GITE, TEATRI, CONCERTI. Programmi e iscrizioni: INTERNAZIONALE HOCHSCHULEN - WIEN I Universitat o dott. LAURA MESTRONI, Viale R. Sanzio n. 2. - TRIESTE Telefono 76316 - ore 13.30-15.30

Non sorrida, Signore, di questo slogan come di una «boutade», pubblicitaria.

È UNA COSA SERIA. INTERESSA LA SUA SALUTE. PROVVI RIGOROSA. SI VERAMENTE È RADDOPPIA LA SUA CALORIE. LA PORTENTOSA DUE VOLTE UOMO CON SLIP ENEA. A MUTANDINA SLIP: SCUDO DELLA SALUTE.

NON VI È NULLA DI EGUALE

* NEI NEGOZI PIÙ QUALIFICATI CON PREZZO CONTROLLATO. UNICA FABBRICANTE: SOCIETÀ SINAL-TORINO

BOUTIERI Camlieria - Corso Italia 8 - Trieste

VETTORAZZO - Via S. Nicolò 15 - Trieste

FABRIS & PERISI - Via Slataper 6 - Trieste

MARINONI - Via Mazzini 11 - Trieste

«VULCANO» di COSENTINO Piazza Repubblica 18 - Monfalcone

«LA PORTITAZZA»

con sede in piazza della Borsa, 5 e propria filiale in via Mazzini 43 offre all'affezionato cliente, sino al 1.0 giugno

la tazza di caffè a L. 30

e uno sconto di Lire 400 il chilogrammo su tutti i tostati

ernia

CONFORTO, SICUREZZA, EFFICACIA col metodo moderno senza molle e senza gomme MYOPLASTIC-KLEBER

Vero muscolo di acciaio che mantiene l'ernia nella sua cavità naturale «COME CON LE MANI»

Informazioni e prove gratuite:

TRIESTE: Farm. De Lettenburg, Piazza S. Giovanni 5, venerdì 24

TELEFONO 71 - TEL. 23-352.

†

Addì 22 maggio, munita
dei conforti della Fede, si
è spenta la nostra cara
mamma

**Argia ved. Campos
nata Stefanini**

**Argia ved. Campos
nata Stefanini**

Ne danno il doloroso annuncio i figli, i nipoti e i parenti tutti.

Un grazie particolare al
Primario prof. Mario Car-
ravetta, al dott. Fulvio Ca-
merini e al personale tutto
della Casa di cura «Salus».

I funerali avranno luogo
venerdì 24 maggio alle ore
11 partendo dalla Cappella
dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 23 maggio 1963

†

Improvvisamente è mancata ai suoi cari

**Teresa Musina
nata Jordan**
d'anni 78

Profondamente addolorati ne danno il mesto annuncio i figli VICA, OTTONE, LIDIA, JOLANDA e FERRUCCIO, le nuore, i generi e i nipoti.

I funerali avranno luogo oggi, giovedì 23 corr. alle ore 17 dall'abitazione della cara Estinta.

San Lorenzo di Mossa
23 maggio 1963

(Preschern - Tel. 9155)

✚ Dopo lunga e penosa malat-

Arcangelo Haulik
Ne danno il doloroso annun-

Infinita riconoscenza vada al Prim. prof. Macchioro, al dott. Visintini e agli altri Medici, a

I funerali avranno luogo oggi giovedì alle ore 10 dalla Cappella.

† Domenico Damiani

si è spento improvvisamente lasciando nel dolore la moglie, i figli, i nipoti e i parenti tutti.

I funerali avranno luogo domani venerdì alle ore 10.30 dalla Cappella del Cimitero S. Anna.

† Il 20 corr. ha cessato di battere il cuore buono di
Angela Serafin

Angela Seranni
ved. Dubbini

A tumultazione avvenuta ne danno il triste annuncio i figli

AMELIA (assente), PINA, LI-
SETTA e AURELIO unitamen-
te ai parenti tutti.

Beatrice Ratissa
ved. Zoppolato

Ne danno il triste annuncio i
figli DANTE e NICCOLINA e i
parenti tutti.

I funerali avranno luogo domani
24 corr. alle ore 10.30 dalla Cap-

Le sottoscritte famiglie,
profondamente commosse

per le attestazioni di affetto tributate alla loro cara mamma e nonna

Maria Moratti

ringraziano sentitamente quanti presero così vivamente parte al loro immenso do-

Famiglie:
MORATTI - VOLTOLINA
- MAIOLA - SULLICH -
CAMEROTTO - FURLAN

TIMEUS

più «chic»

ono in metallo

2000

a più
UTOMATICA

mesi - Lire 189.000
esclusi dazio e ige

scia in acciaio inossidabile - Timer
abili ed orientabili - Prelevamento
- Carico biancheria asciutta Kg. 5

il programma e
dall'Industria Italiana Bir

DRAMMATICA E PIETOSA TERZA GIORNATA D'INTERROGATORIO DELL'ELETTROTECNICO

L'ombra dell'ergastolo spaventa Ghiani che scoppia in pianto e sviene in aula

Il Presidente D'Amario ha chiesto l'intervento di un medico che ha dovuto somministrare un cardiotonico all'imputato - Rinvio del processo a domani

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

Roma, 22. Ghiani è crollato. Alla terza udienza di interrogatorio, l'elettrotecnico milanese che sostiene di essere vittima di una macchinazione di Fenaroli che lo vuole all'ergastolo per salvare il vero scolaro, è scoppiato in un pianto dirotto, irrefrenabile. L'atmosfera in aula è divenuta drammatica, tesa, e fra il pubblico qualcuno è scappato a piangere per la tensione nervosa.

Il Presidente dunque, visto che Ghiani non riusciva a calmarsi, ha sospeso l'udienza per un quarto d'ora. Alla ripresa però Raoul Ghiani ha mostrato chiaramente in volto di non sentirsi bene, dopo aver mormorato alcune parole a bassa voce, è addirittura crollato sulla sedia. Un carabiniere della scorta gli ha aperto il colletto, mentre un usciere è andato a prendere un bicchiere d'acqua. La tensione in aula è aumentata, anche Franz Sarno, il valoroso difensore dell'imputato non riesce a trattenere le lacrime. Ghiani mormora qualche cosa in preda ormai ad una crisi emotiva che non accenna a risolversi. Il dott. D'Amario fa sgombrare l'aula e sospende di nuovo l'udienza. L'elettrotecnico milanese è abbandonato a se stesso sulla sedia ed è scosso da un tremore convulso. Ha la respirazione difficile. Sembra che soffochi. Il Procuratore generale decide di far chiamare un medico perché visiti lo sventurato. Il medico della Procura della Repubblica, che si chiama quindi un dottore della vicina farmacia. Interviene il dott. Toso che visita Ghiani, il quale non accenna a riprendersi. Soltanto dopo aver preso una ventina di gocce di cardiotonico (in tutto il Palazzo di Giustizia non c'era alcool e cotone idrofilo per praticare una iniezione). Raoul Ghiani si riprende. Interviene anche il medico della Procura dott. Gustavo De Vito e insieme i due sanitari fanno la diagnosi: «ipertensione, pressione bassa, collasso cardiaco e crisi emotiva».

Raoul Ghiani sorretto dai carabinieri di scorta viene accompagnato all'aula dove lo porterà a Regina Coeli. L'elettrotecnico è stato ricoverato in infermeria e sottoposto ad accurate visite mediche. Il medico del carcere dovrà preparare una relazione per la Corte di Assise di Appello, al fine di stabilire se dopodomani l'imputato sarà in grado di affrontare di nuovo l'interrogatorio.

Nel pomeriggio di oggi i difensori di Ghiani, avv. Nicola Madia e Franz Sarno, si sono recati a Regina Coeli per avere notizie della salute del loro assistito. Sembra che le condizioni dell'imputato siano migliori, ma che comunque la tensione nervosa persista. Da tre giorni Raoul Ghiani è prodotto in uno sforzo sovrumano per evitare di diventare un «esposto vivo». Ghiani si è reso conto che l'ergastolo, questa pena inumana, incombe su di lui non astrattamente bensì concretamente.

I frutti di questa battaglia ancora non si possono valutare. Certo è che i giudici popolari lo hanno ascoltato con interesse, hanno preso appunti sulla sua deposizione, hanno partecipato al suo dramma. Forse se Raoul Ghiani avesse mostrato questa vitalità e questa precisione in Corte di Assise, le cose per lui non sarebbero così gravi, come lo sono attualmente. Ma questo è il senso del pol. Ghiani oggi si batte su tutti i fronti. Contro tutti: contro Fenaroli, contro Sacchi, contro Inzolia, contro i Martirano, contro i suoi accusatori. E' una battaglia di



Roma — Ghiani sviene in aula durante l'interrogatorio; viene aiutato dai carabinieri di servizio e dall'avv. Sarno che si prodigano per farlo rinvenire sciacciandogli il collo e la giacca

sperata che per poi posta l'ergastolo. E Ghiani combatte con la forza della disperazione, con la forza della belva che si vede circondata dal fuoco e senza scampo. Oggi i suoi nervi, il suo fisico hanno ceduto, e riprendersi. Soltanto dopo aver preso una ventina di gocce di cardiotonico (in tutto il Palazzo di Giustizia non c'era alcool e cotone idrofilo per praticare una iniezione). Raoul Ghiani si riprende. Interviene anche il medico della Procura dott. Gustavo De Vito e insieme i due sanitari fanno la diagnosi: «ipertensione, pressione bassa, collasso cardiaco e crisi emotiva».

Raoul Ghiani sorretto dai carabinieri di scorta viene accompagnato all'aula dove lo porterà a Regina Coeli. L'elettrotecnico è stato ricoverato in infermeria e sottoposto ad accurate visite mediche. Il medico del carcere dovrà preparare una relazione per la Corte di Assise di Appello, al fine di stabilire se dopodomani l'imputato sarà in grado di affrontare di nuovo l'interrogatorio.

Nel pomeriggio di oggi i difensori di Ghiani, avv. Nicola Madia e Franz Sarno, si sono recati a Regina Coeli per avere notizie della salute del loro assistito. Sembra che le condizioni dell'imputato siano migliori, ma che comunque la tensione nervosa persista. Da tre giorni Raoul Ghiani è prodotto in uno sforzo sovrumano per evitare di diventare un «esposto vivo». Ghiani si è reso conto che l'ergastolo, questa pena inumana, incombe su di lui non astrattamente bensì concretamente.

Io dissi di no e insisteva su questa versione perché pensavo a documenti e dicevo di non averli mai visti.

Avv. SARNO (difensore di Ghiani): «Prima di dettare a verbale vorrei prelevare che il 17 febbraio, al primo dibattimento Ghiani ha dato la stessa risposta».

PREs. (irritato): «Non interrompa». SARNO: «Ma è una perdita di tempo...». PREs. «Ma è tassativamente vietato al difensore di interve-

nire mentre l'imputato risponde. Io sono rispettoso del diritto di tutti, ma non ammetto che si vada oltre».

GHIANI: «Solo in un secondo tempo mi venne in mente di dire che si verificò a luglio».

GHIANI: «Non è vero quello che ho detto. Non ricordo giorno preciso, ma ricordo che ero ancora fidanzato, e il fidanzamento lo ruppi soltanto alla fine di luglio. Vorrei chiarire una cosa sulla busta gialla. L'Accusa sostiene che dopo aver utilizzato la bu-

sta per entrare in casa di Maria Martirano e dopo averla uccisa, sottrassi dalla casa un milione di lire. Ammessa questa supposizione, questo milione lo avrei dovuto avere io insieme con la busta, io avrei quindi restituito a Fenaroli insieme al primo. Mi si dice che ho ucciso per interesse una donna che non conoscevo; ora se avessi agito per interesse non avrei certo restituito a Fenaroli il milione, che invece era finito attraverso Sacchi nelle sue mani, o l'avrei restituito insieme con la busta».

PREs. «Ma anche Sacchi dice la stessa cosa, cioè di aver avuto da Inzolia una busta gialla, tipo commerciale contenente due fascicoli della Fenaroli».

GHIANI (risentito): «Sacchi troppe cose ha precisato quando gli faceva comodo precisare. Quando qualcosa non andava bene, saltava fuori con le versioni di sacchi. Sacchi ha detto due cose che sono sicuramente false: ha detto di non conoscere il mio cognome e invece lo sapeva, perché in negozio la madre di Inzolia mi ha chiamato spesso in sua presenza, signor Ghiani. Ha detto che ho cambiato pettiniera mentre dalle fotografie che sono negli atti risulta che non ho mai cambiato la foggia dei capelli. La Fenaroli aveva detto che io avevo i capelli tagliati allora...».

PREs. «Fenaroli sapeva il suo nome?». GHIANI: «Anche il Fenaroli lo sapeva».

PREs. «Sacchi, in contrasto con lei, dice che l'incontro nel quale Inzolia si svolse ai primi di settembre. Lei invece ha detto che si verificò a luglio».

GHIANI: «Non è vero quello che ho detto. Non ricordo giorno preciso, ma ricordo che ero ancora fidanzato, e il fidanzamento lo ruppi soltanto alla fine di luglio. Vorrei chiarire una cosa sulla busta gialla. L'Accusa sostiene che dopo aver utilizzato la bu-

sta per entrare in casa di Maria Martirano e dopo averla uccisa, sottrassi dalla casa un milione di lire. Ammessa questa supposizione, questo milione lo avrei dovuto avere io insieme con la busta, io avrei quindi restituito a Fenaroli insieme al primo. Mi si dice che ho ucciso per interesse una donna che non conoscevo; ora se avessi agito per interesse non avrei certo restituito a Fenaroli il milione, che invece era finito attraverso Sacchi nelle sue mani, o l'avrei restituito insieme con la busta».

PREs. «Ma lei queste cose in primo grado non le ha dette».

GHIANI (scoppiando a piangere disperatamente): «Il primo processo è come se non lo avessi fatto. Sono innocente, ero innocente. Ero sicuro che la mia innocenza sarebbe esplosa e non mi sono preoccupato di difendermi. Ho trascurato tutto. Era tranquillo. E invece ora mi trovo qui...».

PREs. (dettando al cancelliere): «L'imputato ha una crisi emotiva...».

DE CATALDO: «E poi non si vuole rinnovare il dibattimento. Crisi emotiva una frase che rimane lì fuori dalla realtà».

GHIANI: «Ho detto che solo un deficiente poteva venire qui tranquillo con la speranza che tutto si chiarisse da solo». SARNO: «Ma le condizioni dell'imputato, chiedo la sospensione dell'udienza».

Il Presidente accoglie la richiesta e l'udienza è rinviata. Ghiani, che ha una crisi di pianto che non riesce a controllare, i suoi difensori cercano di rinviare perché possa affrontare la seconda parte dell'udienza. Dopo un quarto d'ora la Corte rientra in aula. Alla ripresa Ghiani appare leggermente sollevato.

PREs. «Ora torniamo alle riparazioni delle macchine per microfilm: in una parola al

suo alibi. Ha qualcosa da aggiungere».

GHIANI: «Non voglio... (con voce flebile)... Non so...».

Non riesce a parlare. E' pallidissimo e la testa ciondola. Un carabiniere della scorta gli slaccia il colletto della camicia e gli apre la giacca del vestito marrone che ha portato sin dalla prima udienza. Un usciere gli porge dell'acqua. Ghiani cerca di riprendersi, respira affannosamente poi crolla sullo scanno del cancelliere, in preda a un malore.

Il Presidente cerca di far coraggio allo sventurato. Tutti attendono silenziosi. E' un momento di gran tensione. Ghiani tenta di riprendersi, ma un attimo dopo rinuncia definitivamente. I carabinieri sono pronti a sollevarlo. L'udienza è sospesa.

Si sgombrano l'aula e dopo mezz'ora giunge il medico, prima quello della Procura della Repubblica. Dopo aver preso un cardiotonico Raoul Ghiani è accompagnato all'aula, e dopo il trasporto viene ricoverato in infermeria.

Questa drammatica giornata è così conclusa. Si riprende venerdì.

Franco Salomone

Il Presidente accoglie la richiesta e l'udienza è rinviata. Ghiani, che ha una crisi di pianto che non riesce a controllare, i suoi difensori cercano di rinviare perché possa affrontare la seconda parte dell'udienza. Dopo un quarto d'ora la Corte rientra in aula. Alla ripresa Ghiani appare leggermente sollevato.

PREs. «Ora torniamo alle riparazioni delle macchine per microfilm: in una parola al

IL COLERA IMPERVERSA IN INDIA

Mille morti solo a Calcutta

Anche nella penisola di Malacca e nel Pakistan situazione allarmante

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

Calcutta, 22

Più di mille sono le vittime di una terribile epidemia di colera che ha colpito la grande città indiana di Calcutta. Gli ospedali, le cliniche, i ricoveri organizzati nelle scuole e negli edifici pubblici, sono rigurgitanti di malati, e il contagio non è ancora stato circoscritto. I morti si susseguono al ritmo di uno all'ora e le autorità sanitarie sono impotenti, per ora a far fronte alle urgenti necessità della popolazione.

La città di Calcutta è stata dichiarata «area di epidemia» dal 15 aprile scorso, dopo 238 casi riscontrati di malattia e 113 decessi. Da allora i casi si sono moltiplicati e in questi giorni i decessi si sono moltiplicati, fino a giungere al terribile ritmo di un morto ogni dieci minuti. I pronti soccorsi e le cure assistite dai continui soccorsi internazionali coordinati dalle Nazioni Unite — hanno poi frenato questo ritmo, ma la morte continua a falciare tra le centinaia di migliaia di persone che abitano i quartieri poveri della città.

Il colera è di casa, a Calcutta, quando inizia la stagione calda: nelle zone povere, dove la gente abita in tuguri angustissimi, la mancanza d'acqua comincia a farsi sentire con il primo caldo, e le malattie infettive dilagano. Il commissario sanitario della città, S. B. Roy, ha dichiarato che ben due milioni di abitanti sono stati vaccinati e speciali squadre sono state incaricate di rimuovere le immondizie, la frutta marcia, gli avanzi, che ingombrano le strade.

U. P. I.

Altre notizie sulla terribile epidemia giungono dal Pakistan — inizia negli Stati di Malacca e di Johore — i morti denunciati fino a ora sono otto. Il Governo malese ha bloccato le esportazioni di carne fresca dalla Malacca alle altre zone del paese, poiché si teme che la infezione possa diffondersi in questo modo. Certe restrizioni sono state imposte anche al movimento delle persone provenienti dallo Stato di Malacca. Tutti coloro che lasciano questo territorio devono recare con sé il certificato di vaccinazione.

Altre notizie sulla terribile epidemia giungono dal Pakistan — inizia negli Stati di Malacca e di Johore — i morti denunciati fino a ora sono otto. Il Governo malese ha bloccato le esportazioni di carne fresca dalla Malacca alle altre zone del paese, poiché si teme che la infezione possa diffondersi in questo modo. Certe restrizioni sono state imposte anche al movimento delle persone provenienti dallo Stato di Malacca. Tutti coloro che lasciano questo territorio devono recare con sé il certificato di vaccinazione.

Altre notizie sulla terribile epidemia giungono dal Pakistan — inizia negli Stati di Malacca e di Johore — i morti denunciati fino a ora sono otto. Il Governo malese ha bloccato le esportazioni di carne fresca dalla Malacca alle altre zone del paese, poiché si teme che la infezione possa diffondersi in questo modo. Certe restrizioni sono state imposte anche al movimento delle persone provenienti dallo Stato di Malacca. Tutti coloro che lasciano questo territorio devono recare con sé il certificato di vaccinazione.

Altre notizie sulla terribile epidemia giungono dal Pakistan — inizia negli Stati di Malacca e di Johore — i morti denunciati fino a ora sono otto. Il Governo malese ha bloccato le esportazioni di carne fresca dalla Malacca alle altre zone del paese, poiché si teme che la infezione possa diffondersi in questo modo. Certe restrizioni sono state imposte anche al movimento delle persone provenienti dallo Stato di Malacca. Tutti coloro che lasciano questo territorio devono recare con sé il certificato di vaccinazione.

CLAMOROSA RIVELAZIONE DELL'ISPETTORE-MILIARDO

Mastrella riceveva «bustarelle» dalla «Terni»

Egli passava mensilmente alla cassa della società col beneplacito dei superiori - Lunedì l'interrogatorio dei funzionari doganali romani

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

Terni, 22

Cesare Mastrella aveva il permesso dei suoi superiori, anzi aveva una specie di «carta bianca» morale, di ricevere ogni mese un «rimborso spese» della Società «Terni», passando direttamente alla cassa della società come un qualsiasi impiegato: questa la clamorosa rivelazione venuta alla luce durante la udienza di oggi.

PREs. «Inizialmente si sapeva che la società «Terni», nel 1954, aveva assoluto bisogno che nella città dove operava, fosse creata una sezione doganale capace di smaltire rapidamente l'enorme lavoro derivante dalla mole di esportazioni e importazioni; la società offrì di contribuire alle spese di impianto del nuovo ufficio con una cifra mensile, che versava nelle mani del funzionario legittimamente Mastrella, il quale doveva poi eseguire i controlli. In sostanza assumeva la forma di «bustarelle», senza peraltro

perdere il crisma della ufficialità. Da Roma quindi fu inviato un funzionario più amabile, Cesare Mastrella, il quale facilitò enormemente il lavoro della «Terni».

PRESIDENTE: «In quella occasione ebbe disposizioni precise di dar sui superiori».

MASTRELLA: «Allora Direttore superiore delle Dogane comm. Federigo, ora defunto, mi disse di compiere il lavoro con scrupolo, ma mi lasciò capire che avrei dovuto essere non troppo esigente e soprattutto non avrei dovuto fare il finto di non sapere nulla per non essere intralciato al lavoro della «Terni».

PREs. «E lei si attenne a ciò?».

MASTRELLA: «Per forza, non potevo fare altrimenti. Le istruzioni mi erano state date con sufficiente chiarezza e, a buon intendito, le operazioni che dovevo fare, consistevano nell'effettuare una sola visita all'arrivo della merce anziché due e nel rilascio del moduli «A.11» per il smaltimento del materiale, senza

effettuare un vero e proprio controllo».

PREs. «Con la sua negligenza lei dava la possibilità alla «Terni» di compiere evasioni fiscali?».

MASTRELLA: «In teoria sì, ma non credo che ciò sia mai avvenuto. Gli uomini erano tutti onesti e la legge doganale, i miei superiori volevano soltanto che io fossi gentile e comprensivo con loro».

MASTRELLA: «Ho creduto bene dunque fino al 1956. Le operazioni fino a questa data furono condotte con regolarità. Poi mi misi d'accordo con l'allora procuratore doganale della «Terni», Cangiassi, per evitare seccature a me e a lui».

PREs. «Lei lo fece prepedendo le attività sociali?». MASTRELLA: «No. In quel momento non ci pensavo. Ora mi trovo in imbarazzo e non so come proseguire».

PREs. «E ho ricordato altre volte che lei può dire tutto ciò che vuole, può dire tutte le bugie che crede, può anche rifiutarsi di rispondere. Ma ora che ha cominciato a collaborare con la giustizia, la invito formalmente ad andare avanti e a non avere più esitazioni».

MASTRELLA: «Non vorrei mettere nei guai altre persone. Devo precisare che tutti i funzionari della «Terni» sono stati precisi e onesti. Erano stati corretti ed aderivano ad ogni mia richiesta. Lo facevano certamente nell'interesse della società che rappresentavo».

PREs. «Avanti, si liberi di questo peso che le sta sulla stomaco».

MASTRELLA: «Ero venuto a Terni con il preciso incarico di fare agevolazioni...».

PREs. «Dica, avanti. Pensa che il comm. Federigo, i funzionari della «Terni» fossero d'accordo?».

MASTRELLA: «Non posso dirlo».

PREs. «Ha preso qualche «bustarella»?».

MASTRELLA: «Questa è una domanda un po' indiscreta: ma dico che non ho mai preso nulla. Io potrei confermare o smentire quello che diranno».

PREs. «Cominci lei a dirlo intanto».

RADIO e TELEVISIONE

PROGRAMMA NAZIONALE

7.40: Culto evangelico; 8: Giornale; 8.30: Musica per orchestra d'archi; 9.10: Musica sacra; 9.30: S. Messa; 10: Letture; 10.30: Segue il Vangelo; 10.45: Musica di Bach; 10.50: Per sola orchestra; 11: 46.0 Giro d'Italia; 11.30: Concerto; 12.15: Arlecchini; 12.30: Giornale; 13.15: 46.0 Giro d'Italia; 13.30: Italiane nel mondo; 13.55: 46.0 Giro d'Italia; 14: Cantata il Quartetto d'Italia; 15: Giornale; 15.30: Musica all'italiana aperta; 16: Musica lirica; 16.30: L'orchestra di F. Aschare Danco Studio; 17: Concerto diretto da A. Baile; 18.30: La crisi della famiglia; 18.30: Musica di Antonio D'Elia; 18.40: Musica da ballo; 19.30: Motivi in musica; 20: Giornale; 20.30: Giorno d'Italia; 20.35: Viaggio sentimentale; 21.10: «La stagione delle colline»; di J. Louis Roncoroni; 23: Giornale.

SECONDO PROGRAMMA

8: Musica del mattino; 8.30: Notizie; 8.35: Cantata J. De Palma; 9: Pentagramma italiano; 9.30: Notizie; 9.35: Sangue blu; 10.30: Notizie; 10.40: Musica per un giorno di festa; 11.35: «Voci alla ribalta»; 13: Il signore delle tenebre; 13.30: Giornale; 14.15: Indiscipline musicali; 14.45: Novità discografiche; 15: Complesso di F. Flanagan; 15.30: Notizie; G. radio; 15.35: Concerto in mininatura; 16: Ritmo e melodia; 16.40: Giro d'Italia; 17.15: Cavalata della canzone americana; 17.45: «Tartarino e la canzone»; 18.30: Notizie; 18.35: I vostri

preferiti; 19.30: Radiosera; 19.50: 46.0 Giro d'Italia; 20.10: Concerti per orchestra; 20.30: Notizie; 20.35: Navi per il nostro domani; 21: Pagine di musica; 21.30: Notizie; 21.35: Dal Casino di Saint Vincent; Canoni per l'Europa; 22.45: Notizie.

RETE TRE

9: Musica per arpa; 9.30: Concerti grossi; 10.30: Musica di A. Gavino Canu; 12.30: Musica di Strauss; 13: Un'ora con Anton Dvorak; 14: Concerto sinfonico; 15.25: Musica cameristica di J. Brahms; 16.30: Virtuosoismo vocale e strumentale.

TERZO PROGRAMMA

17: «Eroci» e le stelle di Augias, radiodramma di F. Duranmat; 18.30: Musica di I. Strawinsky; 18.40: Rassegne di brani e progressi della meteorologia; 19: Musica di B. Britten; 19.30: Concerto; 20.40: Musica di A. Mozart; 21: Giornale; 21.30: Musica di M. De Falla; 21.40: Idee e problemi giuridici di oggi; 22.30: Musica di O. Messiaen; 22.45: Orsa minore.

LOCALI TRIESTE

7.30: Il Gazzettino; 12.15: Giardinetto; 12.30: Asterisco; 12.40: Il Gazzettino; 19.30: Segnamatino; 19.45: Il Gazzettino.

FILODIFFUSIONE

Auditorium (TV canale) 7 (17): Musica del Settecento; 8 (18): Musica di E. Krenek; 8.30 (18.30): Sinfonia di F. Mendelssohn-Bartholdy; 9.35 (19.35): Danza; 10 (20): Musica di G. Bizet; 10.40 (20.40): Strumenti a solo; 11 (21): Un'ora con W. F. Bach; 12 (22): «Confessione».

un atto in 4 quadri di S. Fuga; 12.10 (22.10): Concerti per solisti e orchestra; 14.10 (24.10): Complessi da camera; 15.30: Musica sinfonica in stereofonia.

Musica leggera (V canale); 7 (17) e 19.45: «Dolce Canzone»; 13 (13.45 e 19.45): I solisti della musica leggera; 8.15 (14.15 e 20.15): Tutte canzoni; 9 (15 e 21): Colonna sonora; 9.45 (15.45 e 21.45): Ribatte internazionale; 10.30 (16.30 e 22.30): «Rendez-vous» con Marie Jose Neuvillat; 10.45 (16.45 e 22.45): Ballabili in blue jeans; 11.45 (17.45 e 23.45): Ritorno d'autore; 12.15 (18.15 e 24.15): Archi in vacanza; 12.30 (18.30 e 24.30): Esecuzioni memorabili e celebri assoli; 12.45 (18.45 e 24.45): Napoli in allegria.

TELEVISIONE NAZIONALE

11: VII Giornata nazale delle infermiere. - S. Messa; 16: La TV Giro ciclistico d'Italia; 18: La TV del ragazzi; 19: Telegiornale; 19.15: Segnamatino; 19.30: Canto G. Gonnasvise; 20.05: Telesport; 20.30: Telegiornale; 21.05: Perry Mason; 21.15: Cinema d'oggi; 22.35: Geografia del divertimento; 23.10: Telegiornale della notte.

TELEVISIONE SECONDO

21.05: Telegiornale; 21.15: «Viva che va e l'alter che ven»; 22.05: Giovedì sport.

Oreficeria - Or - logeria

Bonsatti
PERIODO CRESCENTE
SCONTI ANCHE A TATE

comprare bene

Quando i prezzi sono in movimento, difficile è scegliere il momento opportuno per effettuare l'acquisto desiderato. Si ha infatti la tendenza a comprare quando i prezzi aumentano, nel timore che, rinviando la decisione, si debbano poi accettare condizioni più sfavorevoli.

E poiché ci si accorge, di norma, che i prezzi salgono soltanto quando già da tempo sono in ascesa, si finisce per comprare a prezzi più alti e cioè male. Quando invece i prezzi diminuiscono, non sempre si è pronti ad approfittare dell'occasione favorevole e si finisce, spesso, col perderla. Di solito il quadro non è così drammatico: i prezzi dei beni di uso comune hanno raramente delle forti oscillazioni.

Più sensibili sono, invece, altri mercati e, primo tra tutti, quello di Borsa.

Anche gli esperti sanno quanto sia arduo determinare l'attimo migliore per l'acquisto di azioni e spesso rimediano scaglionando nel tempo i loro investimenti onde ottenere un prezzo medio.

Ma il piccolo risparmiatore, il quale non possiede né le cognizioni tecniche né i capitali sufficienti, come deve fare?

D'altra parte, l'azione è un bene che si presta particolarmente al risparmio: rappresenta infatti una quota del capitale di imprese già affermate e in continuo sviluppo e consente la partecipazione ai risultati economici della loro gestione.

Come avviene per tutti i beni «reali», il valore dell'azione tende, inoltre, a reagire alla progressiva svalutazione della moneta. Troppa ragione, perché il risparmiatore più accorto possa rinunciare. E allora?

Sottoscrivendo i piani Cofina, tutti coloro che sono in grado di disporre con regolarità di redditi anche modesti, possono acquistare titoli azionari e comprarli «bene». Un sistema di investimenti per quote costanti, lungo periodi prolungati, offre infatti al risparmiatore ogni possibile tutela.

Alle garanzie di questa particolare tecnica si uniscono quelle di un contratto di assicurazione-vita collegato ai «piani», a condizioni di eccezionale favore.

cofina

Compagnia Finanziaria Investimenti Azionari

Informazioni e sottoscrizioni presso tutte le Banche oppure scrivendo direttamente a COFINA - Piazzetta Bossi, 2 - Milano.

SCONCERTANTE CAOS NELLE CLINICHE DI MILANO

Muore senza assistenza respinto da tre ospedali

La triste odissea dovuta alla mancanza di posti letto e a cavilli burocratici - Nessuno si è accorto che il giovane era in fin di vita

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Milano, 22

Ancora una volta la macchina della burocrazia e dei regolamenti sanitari ha inghiottito una vita umana. Un giovane metronotte, vittima questa mattina del caos che regna sovrano nelle organizzazioni ospedaliere milanesi, che una volta di più ha consentito all'arrivo curando delle scartoffie di sconfiggere la solidarietà umana. Gerardo Nuzzolo di 24 anni, abitante a Bollate in via Po 33, era un giovane immigrato della provincia di Avellino ed era entrato nei ranghi della vigilanza notturna otto mesi fa. Anche stamattina, come sempre, il giovane si apprestava a far ritorno a casa con il suo motorino, quando durante il tragitto in via Legnone, all'angolo con via G. C. Abba, veniva in collisione con il ciclomotore condotto a mano dal ventottenne Enrico Pedrolini, abitante nella stessa via al numero 57.

Il Nuzzolo cadeva a terra, battendo la testa, e procurandosi una ferita alla regione occipitale. Giungeva sul posto una lettagia della Croce Viola, nella quale veniva adagiato il ferito, che però si sveniva dalla testa, ma non in maniera allarmante. Veniva quindi condotto al pronto soccorso dell'Ospedale maggiore, dove il medico di guardia gli praticava una medicazione, suturando con un punto la ferita.

È stato dopo la medicazione che è stato avanzato l'ipotesi che l'infortunio potesse rientrare nella casistica dell'infortunio sul lavoro: il metronotte era in divisa, sonarato e regolarmente il suo caso rientrava nella categoria. Di conseguenza Gerardo Nuzzolo avrebbe potuto essere ricoverato al centro INAIL, ma per la mancanza della maggiore, Ma qui, come purtroppo è già accaduto in parecchie circostanze, non vi erano posti; allora si è deciso di adagiare il nuovo sanguinante ferito di trasportarlo al Centro traumatologico annesso all'Istituto nazionale per gli infortuni di viale Sarca 335.

Giunto sul posto le condizioni del giovane apparivano subito gravi: pur senza alcun biglietto di accompagnamento da parte del medico dell'ospedale maggiore, il medico di turno riscontrava la lesione al cranio con stato commotivo: la prognosi non poteva essere che riservata. Comunicata la situazione, si fermava che le attrezzature del centro erano del tutto inadeguate alle esigenze del caso, per cui si rendeva necessario un nuovo trasferimento in un altro centro, padiglione Beretta per neurochirurgia, ma durante quest'ennesimo tragitto il Nuzzolo spirava.

Secondo la direzione dello Ospedale maggiore, i fatti si sarebbero svolti come segue: Gerardo Nuzzolo, arrivato al pronto soccorso di Niguarda alle 7, è stato, dopo aver subito un'operazione di primo soccorso, condotto in sala di medicazione. Qui il medico di guardia, dopo aver visitato il metronotte, ha ritenuto che le condizioni in cui versava il ferito richiedessero un'assistenza d'urgenza e che pertanto fosse trasportabile, destinandolo quindi al re-

parto dell'Inail all'interno dello

stesso Ospedale maggiore. Non essendoci posto e senza aver rilevato che le sue condizioni andavano rapidamente peggiorando, il giovane veniva mandato al centro di viale Sarca, dove veniva riconosciuto la sua gravità.

Secondo la direzione dello Ospedale maggiore, non è stata fatta una prognosi precisa sulle condizioni del paziente, dato che il suo aspetto non aveva alcuna gravità. Ma secondo il Centro traumatologico non ci potevano essere dubbi: Gerardo Nuzzolo era moribondo.

F. M.

Strawinsky ristabilito è uscito dal suo albergo

Parigi, 22

Il compositore Igor Strawinsky, il quale aveva dovuto annullare nei giorni scorsi la sua tournée in Norvegia a causa di disturbi circolatori, si è ristabilito. Egli ha potuto fare una breve passeggiata sugli

Champs Elysées, vicino al suo albergo. Le sue condizioni hanno riferito persone a lui vicine — non destano più alcuna preoccupazione.

Speranze di successo per gli scalatori dell'Everest

Katmandu, 22

Il campo base della spedizione americana all'Everest riferisce oggi che esistono confortanti indicazioni sulle possibilità che le due cordate impegnate nella simultanea ascesa alla vetta siano riuscite nell'impresa. Fino al tramonto però, mancava qualsiasi notizia certa. La cordata che cerca di raggiungere la cima attraverso l'inviolato versante occidentale è stata vista lasciare l'ultimo campo in ottime condizioni meteorologiche, a 8.200 metri di quota. La seconda cordata si era accampata ieri sera a 8.351 metri di quota sul versante meridionale. Secondo i piani, le due cordate dovrebbero incontrarsi sulla cima.

DOPO LA CONDANNA A DUE ANNI DI CARCERE

Sarebbe fuggita in America la donna che vinse 92 milioni

Anna Formisano era stata denunciata dal consorte per abbandono del tetto coniugale e mancata assistenza

Napoli, 22

Anna Formisano, la donna di Torre del Greco che vinse lo scorso ottobre oltre novanta milioni di lire con un «43» al Totocalcio e qualche settimana fa fu condannata in Pretura a due anni di reclusione per abbandono del tetto coniugale e per mancata assistenza al marito, sarebbe fuggita negli Stati Uniti. La donna, a quanto sembra, ha inviato ad alcuni suoi parenti residenti a Torre del Greco, una lettera da New York nella quale li informava del suo ottimo stato di salute.

La vicenda di Anna Formisano ebbe inizio il 7 ottobre del

lo scorso anno quando la donna vinse 92 milioni al Totocalcio. A quell'epoca il marito, Giovanni Sequino, era imbarcato sulla «Leonardo da Vinci» come marittimo, e la Formisano, con un cablogramma, lo informava della sua condizione. Dopo il ritorno della «Leonardo da Vinci» in Italia, il Sequino, su richiesta della moglie, lasciò il lavoro e si stabilì con i genitori della donna a Torre del Greco. Dopo soli due mesi però, la Formisano abbandonò il marito, il quale

fu costretto a denunciarla per abbandono del tetto coniugale, e perché la donna era venuta meno agli obblighi di assistenza. Il Pretore di Torre del Greco, come si è detto, qualche settimana fa, ha condannato la Formisano a due anni di reclusione. La donna, che giunse all'udienza in Pretura mentre il giudice stava dando lettura della sentenza, ha proposto appello.

Settimanale sequestrato per offese al gen. Franco

Madrid, 22

L'ultimo numero del settimanale spagnolo «Domingo» è stato sequestrato per aver pubblicato un disegno umoristico — ripreso da una pubblicazione venezuelana, «Memento» di Caracas — che ritraeva il generale Franco, Capo dello Stato spagnolo, dall'altra parte, il redattore capo del «Domingo», Juan Rodriguez, considerato responsabile della pubblicazione, è stato esonerato dalle sue funzioni.

MOTIVI E FATTORI DI SVILUPPO DELLE INDUSTRIE ZANUSSI DI PORDENONE

Nella moderna politica di azienda è necessario un impegno responsabile

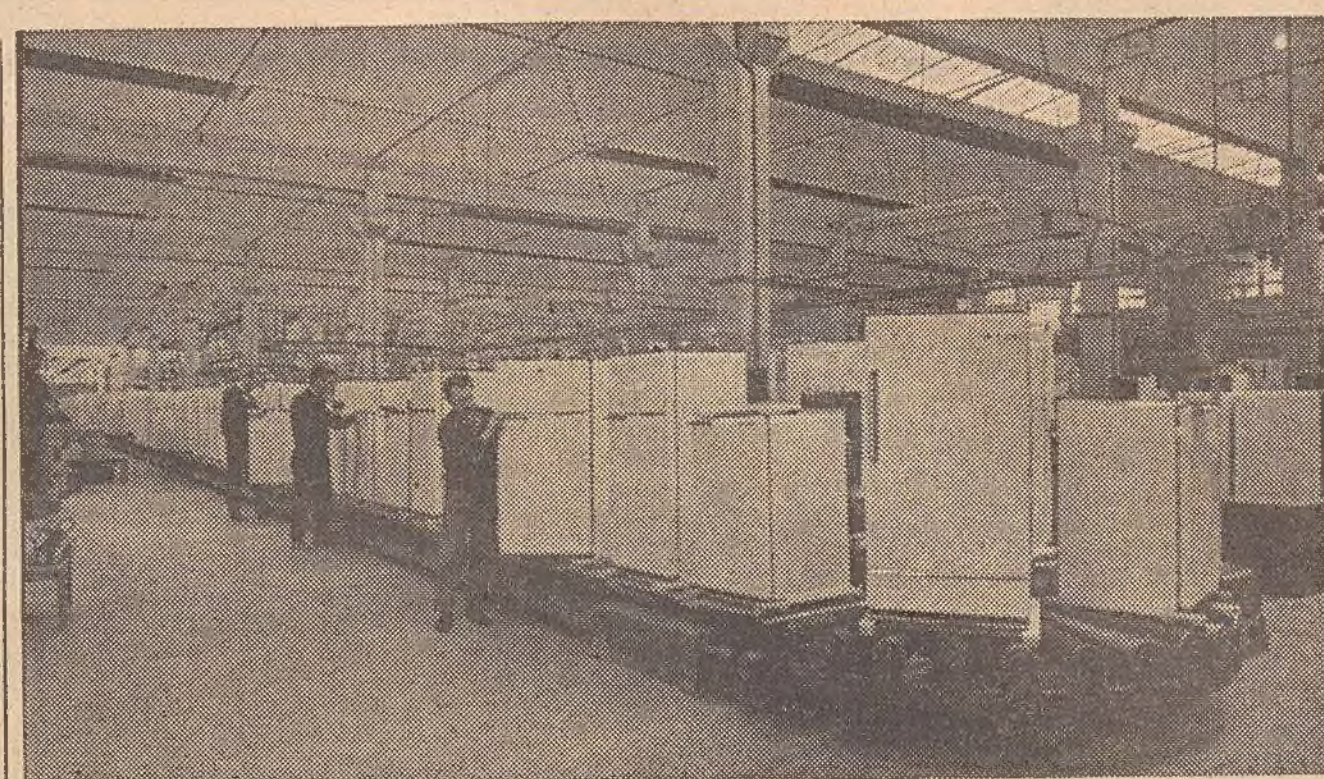
Dall'attività stagionale del '51 agli odierni 150 mila metri quadrati di superficie in cui operano 4500 unità - Il lavoratore protagonista della realtà aziendale

È recente la notizia del conferimento da parte della Università di Padova, della laurea honoris causa in ingegneria industriale a Lino Zanussi, il titolare della omonima grande industria di elettrodomestici di Pordenone. Il significato del riconoscimento è tutto nel carattere d'avanguardia di questo imponente complesso di prodotti, attraverso la doppia organizzazione commerciale «Exe» e «Naonis», dopo aver conquistato una grossa fetta del mercato interno, si stanno affermando in Europa e sui mercati dei paesi extraeuropei.

Il perché di tanto successo o come preferisce Lino Zanussi — di così favorevole sviluppo è messo in speciale rilievo da una constatazione di questi giorni. Cioè, mentre nella generalità dei casi, le aziende si muovono per motivi diretti o indiretti, o semplicemente per il fatto che il momento sembra favorevole all'aumento dei prezzi, la grande industria di elettrodomestici Zanussi non solo è riuscita a contenere i prezzi dei frigoriferi, quelli delle lavatrici, dei televisori, ma addirittura ha iniziato una vasta operazione di ribasso.

Il segreto — ci ha spiegato l'ing. Lino Zanussi — consiste nello sforzo di una grande azienda, nella sua rigorosa organizzazione su basi non soltanto moderne bensì scientifiche e nei criteri di avanzata politica aziendale che rappresentano oggi altrettante condizioni obbligate per gli industriali avveduti che intendano presentarsi sul mercato nella situazione migliore per resistere alla concorrenza. Basti l'esempio dei francesi a far comprendere quello che Zanussi intende dire.

Gli industriali francesi di elettrodomestici, come ha riportato la stampa nazionale, hanno protestato in sede di Mercato comune per la minacciosa avanzata del mercato dei frigoriferi italiani. Legittima la protesta perché legittima la difesa, ma il problema va visto nei suoi esatti termini. Gli industriali francesi in questo dopoguerra non si sono preoccupati di trasformare la struttura delle loro aziende, non hanno sentito che era tempo di impostare la produzione secondo nuovi sistemi di lavoro e di organizzazione. Perciò la concorrenza, italiana nel caso, li ha portati a battere vendendo in Francia frigoriferi di qualità e di assoluta garanzia a prezzi più bassi. Perché più bassi? Perché le fabbriche italiane da an-



Il modernissimo reparto montaggio «frigo» dei grandi stabilimenti Zanussi di Pordenone.

ni ormai si sono attrezzate modernamente ispirandosi alle concezioni industriali più avanzate sia sul piano tecnico che su quello della produttività intesa non quale conseguenza di un maggior sforzo per il lavoratore, bensì come un più intelligente impegno da parte della azienda.

La storia della grande industria Zanussi è cominciata nello stretto spazio di una cucina nel lontano 1916 per opera del padre dell'ing. Lino Zanussi, un valente artigiano animato dalla migliore buona volontà e di feconda iniziativa. Dall'ora i passi sono stati tanti e tutti passati in avanti. Uno soltanto è stato il periodo di stasi: quello che comprende gli anni dal 1945 al 1950. Sembra impossibile che proprio nell'immediato dopoguerra, quando cioè, non solo era più facile per le industrie fare fortuna, ma si poteva perfino improvvisarsi industriali, la Zanussi abbia segnato il passo lasciando perdere le occasioni di speculazione. Eppure è andata in siffatta maniera. Tanto è vero che gli stabilimenti Zanussi presero l'avvio verso l'odierno invadendo l'area nel 1951. E' stato in quell'anno che la produzione delle cucine a legna obbligando ad un lavoro stagionale che pretendeva la sospensione o licenziamento degli operai da marzo ad agosto provocando in conseguenza, la reazione degli organismi sindacali, si è rivelata insufficiente a garantire la vita dell'azienda.

Nella fase attuale il complesso della Zanussi si estende su una superficie di mezzo milione di metri quadrati dei quali ben 150.000 sono coperti dagli stabilimenti. La crescente affermazione rappresenta una conferma della rigorosa continuità della politica commerciale che è appunto l'aspetto fondamentale della politica che contraddistingue le industrie Zanussi: a fronte di una produzione sempre più elevata per numero e qualità, si opera una diffusione sul mercato a prezzi di piena concorrenza e talvolta più bassi in assoluto.

E questo, come abbiamo detto prima, continua a verificarsi anche ora che le altre industrie di elettrodomestici con giustificazione degli aumentati costi di talune materie prime e della manodopera, rialzano i listini. Di qui con l'affermazione, l'orgoglio della Zanussi. A parte però le considerazioni puramente commerciali che si possono fare a proposito di un'azione sistematica e puntuale di riduzione dei prezzi dei prodotti «Exe» e «Naonis» è da considerare la serietà di questa politica che attualmente conforta

Per cui si è sentito il bisogno di dare inizio a una nuova politica aziendale. Da questa politica oggi maggiormente avanzata anche in senso sociale è dipeso l'attuale sviluppo. Per dirla in sintesi la Zanussi intraprese nel 1951 la sua prima indagine di mercato affidandosi non ad organizzazioni tecniche ma alla sensibilità. Cerò di reperire prodotti che potessero essere venduti al prezzo più basso della concorrenza pur mantenendoli al massimo livello per quanto concerne la funzionalità, la qualità e l'estetica. Si passò in tal modo dalle cucine a legna ai fornelli per il gas liquido e alle cucine elettriche e miste. Nel 1954 già 400 operai lavoravano per il settore dei frigoriferi e nel 1959-60 più di mille erano i dipendenti della Zanussi impegnata anche nella produzione delle lavatrici. E infine, nel 1961 fu il momento dei televisori e d'allora il numero dei dipendenti è salito a oltre 4500 unità, mentre la produzione complessiva ha raggiunto i 4000 pezzi al giorno.

Un rapporto che grazie all'intelligente impegno dell'azienda si trasforma in una relazione di collaborazione. Il lavoratore non è per l'ing. Zanussi un semplice strumento o l'alienato Charlot di «Tempi moderni». Così il capitale non può essere simile ai mostri di Frankenstein che vogliono rendere schiavo l'uomo che li ha creati. Il problema è un problema di civiltà che esiste e che deve essere simile ai mostri di Frankenstein che vogliono rendere schiavo l'uomo che li ha creati. Il problema è un problema di civiltà che esiste e che deve essere simile ai mostri di Frankenstein che vogliono rendere schiavo l'uomo che li ha creati.

«Non sono più questi — dice l'ing. Lino Zanussi — i tempi della pancia sulla spalla, della falsa bonarietà, della formale accondiscendenza. Oggi l'impegno più responsabile tende a consentire al lavoratore di inserirsi nella realtà dell'azienda con la coscienza di essere nella comunità, un protagonista».

Enrico Rossi

VISITA A CUBA A DUE ANNI DALLA FALLITA INVASIONE

DISPERAT TENTATO IL CASTRO PER RIDURRE LA TENSIONE NELL'ISOLA

Si notano una minore esibizione di armi e un aumento di scritte incitanti a produrre di più - Grave carenza di generi alimentari e di ricambi per veicoli

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

L'Avana, 22

Dai giorni della fallita invasione della Baia dei Porci sono passati due anni e sono tornati su questa isola dei Caraibi per rendersi conto delle trasformazioni operate dal regime in questa «enclave» comunista dell'emisfero occidentale. Appena sbarcati dall'aereo e messo piede nella capitale, la prima impressione è stata quella di non vedere più attorno tutte quelle armi che soltanto ventiquattro anni fa il regime metteva in mostra con minacciosa tracotanza. Per le strade dell'Avana non si notano più i gruppi di miliziani e soldati armati fino ai denti, ai cricchi più importanti non stazionano più i pattuglieri dei posti di blocco e le torrette dei carri armati e delle autocarri sono state rimosse. Invece in qualche campo militare alla periferia della città.

Naturalmente questa è l'impressione che ho ricavato lo sbarcando in questa situazione con i giorni tumultuosi e caotici della fallita invasione. Un visitatore modello potrebbe avere una impressione diversa, poiché in realtà armi se ne vedono ancora molte in giro, senz'altro troppe specialmente agli occhi di un visitatore occidentale. Anche il tipo delle armi messe in mostra è oggi differente da quello di due anni fa. Allora ogni uomo o donna delle

milizie comuniste possedeva una mitraglietta come arma personale. Oggi, i pochi miliziani ed i soldati che si vedono armati per le strade sono dotati di un fucile semiautomatico del tipo «Mauser».

La stessa arma è in dotazione dei poliziotti e dei militari che montano la guardia agli edifici pubblici ed Ambasciate. I militari di leva in libera uscita continuano a quanto succedeva poco tempo fa, escono per le strade disarmati. Soltanto pochi ufficiali superiori escono con una pistola di ordinanza al fianco.

Questo è il primo cambiamento che una nota ritornando a Cuba dopo due anni. Ho cercato una spiegazione a questo fenomeno ed un funzionario del Governo mi ha aiutato a rispondere dandomi questa spiegazione: «Siccome le Forze armate sono state riorganizzate e sono oggi molto più disciplinate, è stato impartito l'ordine di non portare armi da fuoco durante le ore di libera uscita. Naturalmente, alcune persone non legate al Governo e al regime mi hanno fornito un'altra spiegazione: «Basta che oggi l'isola è pacifica e accettabile. Le autorità militari sarebbero state costrette a questa misura per interrompere una continua emorragia di armi che presumibilmente erano in mano ai nemici autorizzati, incluse le numerose bande di controrivoluzionari operanti sui monti attor-

no a Cuba e nelle province orientali. È stato è comunque certo: il regime di Fidel Castro sta facendo sforzi disperati per cercare di ridurre la tensione nell'isola. Cartelloni propagandistici e striscioni pubblicitari esortano il popolo a stare in guardia contro i nemici della rivoluzione, ma ho avuto la netta sensazione che le scritte esortanti i cubani ad aumentare la produzione agricola ed industriale siano molto più numerose e più in risalto. Nella stampa era d'uso televisore sempre più vistosa la campagna di odio anti Stati Uniti, anche se la propaganda del regime mantiene le sue radici nel contrasto con i potenti vicini. Sempre meno viene usato il termine «guasano» (vermi) per indicare gli oppositori della rivoluzione.

Non soltanto i mezzi corazzati, ma anche i pezzi antiaerei, piazzati una volta in ogni piazza ed ogni largo della città, sono stati rimossi e nascosti agli occhi del pubblico. È impressione generale che il Governo tenti di smorzare l'attenzione della gente da cose che fino ad oggi hanno interessato e che ora invece di sottolineare l'importanza di un aumento nella produzione e di un progresso economico.

Il discorso sulla situazione attuale era d'uso televisore sempre più vistosa la campagna di odio anti Stati Uniti, anche se la propaganda del regime mantiene le sue radici nel contrasto con i potenti vicini. Sempre meno viene usato il termine «guasano» (vermi) per indicare gli oppositori della rivoluzione. Non soltanto i mezzi corazzati, ma anche i pezzi antiaerei, piazzati una volta in ogni piazza ed ogni largo della città, sono stati rimossi e nascosti agli occhi del pubblico. È impressione generale che il Governo tenti di smorzare l'attenzione della gente da cose che fino ad oggi hanno interessato e che ora invece di sottolineare l'importanza di un aumento nella produzione e di un progresso economico.

chi che lavorano all'Avana. In quella sala c'era servito della colazione premio. Sempre rimanendo in tema di pasti, la cena ha poca scelta, non variando mai tra un piatto di maccheroni e carne conservata, una zuppa, una pasta dolce e caffè. Il tutto per due dollari e 20, circa 1.350 lire italiane. In un buon ristorante si può avere un pranzo composto di zuppa, spaghetti, frutta tropicale zuccherata e caffè, il tutto per quasi 5 dollari.

Il problema più impellente è quello alimentare. È rappresentato dai mezzi di trasporto ed è proprio in questo campo che si sono avuti gli attriti più manifesti tra cubani e fornitori di altre cortina. Lungo le strade e nelle piazze della capitale diventano sempre più numerosi gli autoveicoli che vengono immobilizzati a causa di mancanza assoluta di ricambi. Il Governo ha cercato di far fronte al problema dei mezzi pubblici importando automezzi dalla Cecoslovacchia. Tuttavia, i primi autobus ricevuti dal Paese amico venivano messi fuori uso in pochissimo tempo, poiché i freni non reggevano: di più le polemiche, i cubani ad accusare i cecchi che le loro macchine non le hanno fare ed i cecchi al cameriere se me le potevano servire e a questa mia domanda seppero consultazioni frastuonose. Al termine delle consultazioni il cameriere mi faceva entrare in una stanza appartata in cui consumavo i pasti i tecnici russi e cecoslovacchi.

Per gli adulti è quasi impossibile ottenere latte fresco. Tutto il latte che si riesce a produrre viene dato ai bambini. Quasi tutti i generi sono razionati, ma pure che il sistema di razionamento venga seguito senza troppe proteste, anche perché il regime non permetterebbe di certo movimenti di protesta che potrebbero nuocere come condanna del sistema politico in atto nell'isola.

All'Hotel «Habana Libre» la colazione migliore sia cui uno può sperare è una tazza di cioccolato caldo ed un panino tostato con una fettina di carne conservata estremamente salata. A titolo di cronaca riferisco un fatto capitato una mattina, quando per un caso fortuito riuscì ad ottenere una colazione che era un vero «primus» dove si trovavano: zuppa, uovo all'ingrosso, succo d'arancia e caffè. Avevo messo il naso nella cucina dell'albergo ed avevo notato alcune cose in un angolo. Chissà se al cameriere se me le potevano servire e a questa mia domanda seppero consultazioni frastuonose. Al termine delle consultazioni il cameriere mi faceva entrare in una stanza appartata in cui consumavo i pasti i tecnici russi e cecoslovacchi.



Lino Zanussi, ingegnere honoris causa, nel suo studio alla «Exe».

L'«AIR FRANCE» CITATA IN TRIBUNALE DA 20 MILA PERSONE

I rumori infernali dei «jets» non fanno dormire i nizzardi

La zona attigua all'aeroporto sarebbe diventata inabitabile

Nizza, 22

Davanti al Tribunale di Nizza si è aperto oggi il processo ai rumori: 20 mila persone accusano la compagnia «Air France» di disturbare il loro sonno con gli aerei a reazione che atterrano e decollano sull'aeroporto della città. L'aeroporto sorge tra il mare e uno dei quartieri residenziali di Nizza.

Una società immobiliare, che è tra i querelanti, chiede alla compagnia aerea un risarcimento di duecento milioni di franchi leggeri perché un complesso di appartamenti costruito nel 1959 presso l'aeroporto sarebbe rimasto vuoto a causa del rumore infernale che mette in fuga gli inquilini. Nello stesso tempo, un gruppo di inquilini e condomini, i quali ritengono lesi i propri interessi e gravemente minacciata la loro salute, chiedono un risarcimento collettivo di 50.000 franchi eleggerli al giorno, anche non sarà stata trovata una soluzione per rendere più silenziosi i «jets».

Alcuni farmacisti di Nizza confermano che la vendita dei calmanti è aumentata di sette volte da quando sono entrati in servizio gli aerei a reazione. I difensori dell'«Air France» fanno rilevare anzitutto che i «jets» sono usati anche dalle altre compagnie aeree e che, del resto, gli aerei sono costretti a servirsi dell'unico aeroporto disponibile. Il presidente dei querelanti che si riservano di occuparsi in seguito delle altre compagnie.

Per il momento, essi intendono stabilire il principio stesso della responsabilità, e per farlo non possono querelare l'aeroporto: l'unica legge a cui possono appellarsi è un decreto del novembre 1950, il quale considera responsabile dei danni causati dalle evoluzioni di un aereo la compagnia proprietaria dell'aereo stesso.

IL «COSMOS 17»

lanciato dai russi

Mosca, 22

Un satellite artificiale della Terra, il diciassettesimo della serie «Cosmos», è stato lanciato con successo dall'Unione Sovietica. Lo ha annunciato la Tass, l'agenzia di informazione che il satellite recava a bordo strumenti scientifici per la continuazione delle ricerche spaziali previste dal programma «Cosmos» iniziato il 16 marzo 1962.

I satelliti «Cosmos» hanno soprattutto lo scopo di fornire dati sulle condizioni esistenti nello spazio attorno alla Terra. Si ritiene che essi vengano anche impiegati per sperimentare nuove tecniche e strumenti in vista del volo dell'uomo sulla luna. Il precedente satellite della serie era stato lanciato il 28 aprile.

La Tass ha comunicato che l'orbita del «Cosmos 17» ha le seguenti caratteristiche: periodo 94,82 minuti; apogeo 788 km; perigeo 206 km; inclinazione sul piano equatoriale 49°02'. Tutti gli strumenti di bordo funzionano normalmente. Oltre agli strumenti scientifici, riferisce la Tass, «Cosmos 17» ha a bordo una trasmittente radio, un sistema radio per la misurazione dei dati orbitali e un sistema radiotelegrafico per trasmettere alle stazioni terrestri i dati raccolti dagli strumenti di bordo.

L'assassinio del metronotte

Giovanni Tufino

braccato sui monti

Aggrigento, 22

Giovanni Tufino, il presunto assassino del vigile romano Moriconi, è braccato da ingenti forze di polizia in una imper-

DALLA PROCURA DI STATO BAVARESE

VIETATO IL SOGGIORNO AL TERRORISTA BURGER

Era stato scarcerato lunedì scorso

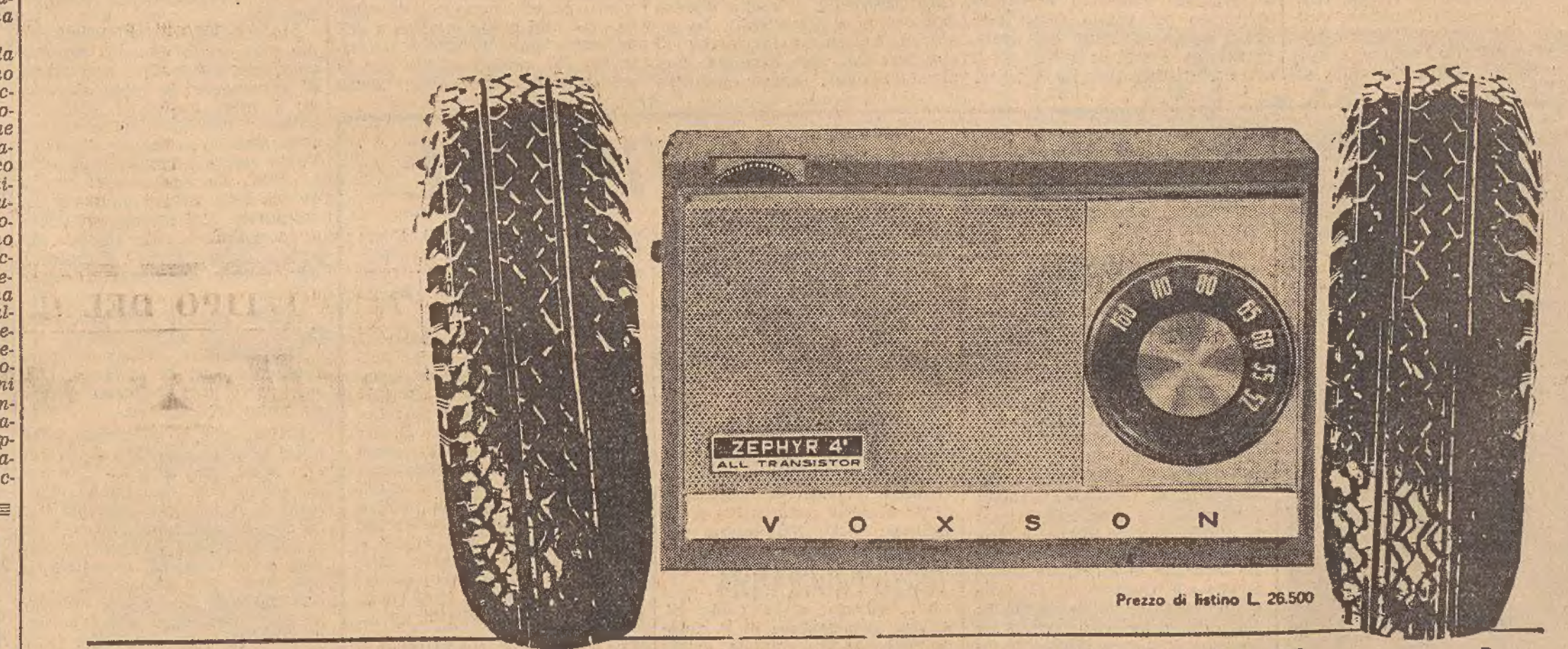
Monaco di Baviera, 22

La Procura di Monaco ha annunciato che un divieto di soggiorno nel territorio della Germania Federale è stato emanato nei confronti di James Earl Ray, l'assassino di Martin Luther King, per aver partecipato ad attentati dinamitardi nell'Alto Adige. La Procura ha precisato però

che Burger non sarà obbligato a lasciare il Paese immediatamente. L'avvocato difensore di Burger ha tuttavia dichiarato che il suo cliente ha intenzione di lasciare la Germania entro una settimana.

Si è appreso successivamente che Burger si appellerà al Governo bavarese contro l'ordine che gli proibisce di risiedere in Germania occidentale. L'annuncio è stato dato da Franz Josef Delong, legale del noto esponente del movimento per l'autonomia dell'Alto Adige.

VOXSON ZEPHIR 4° il "transistor..che va bene in auto



Prezzo di listino L. 25.500

è l'unico apparecchio brevettato in tutto il mondo, che s'innesta alla vettura trasformandosi con sole 3000 lire in vera autoradio senza antenna esterna. Funziona in gita con le sue pile, in casa con la rete luce ed in auto con la batteria di bordo.

Concessionaria di vendita per Trieste:

Universaltecnica CORSO GARIBOLDI, 4

AVVISI ECONOMICI

MINIMO 10 PAROLE

Agli importi degli avvisi si devono aggiungere la tassa governativa (comprensiva della tassa bollo di quietanza) in ragione del 4 per cento del costo dell'inserzione, e l'imposta Generale sull'Ente del 3 per cento.

Le eventuali lettere o circolari reclamate con recapito alle cassette saranno cespitate.

Errori di stampa che non pregiudicano l'effetto dell'avviso non danno diritto a reimpresioni gratuite, così pure errori dipendenti da cattiva scrittura degli avvisi.

A Domande di lavoro

personale di servizio L. 10
DONNA capace offresi mattino per pulizia uffici o anche per esercizi pubblici. Telef. 7652.

MEDIA età pratica tuttora, cucinare, offresi stabile presso 1-2 persone. Tel. 73151, 24675 A. **SIGNORA** media età distinta offresi compagnia persona anziana. Cassetta 64174 A, UPI.

B Offerte di lavoro

personale di servizio L. 35
A.A. DONNA per cucina cerca-

si. Cologno 29. 24610 B. **CUOCO** referenziato stabile oppure 8-18 per piccola famiglia adulti. Telef. 95446. 24674 B. **CUOCO** referenziato cerca piccola famiglia signorile. Scrivere patente 503/59 Fermoporta Lucinico (Gorizia). 315 H. **DOMESTICA** stabile e una prestaservizi per 3 ore al mattino per persona sola appartamento signorile. Telefonare 30875, ore 12.30-14.30 e 18.20. 24665 B. **DONNA** cerca ore da combinarsi per 2 persone. Tel. 47225. 24669 B.

FACCHINO ai piani cerca. Presentarsi venerdì Albero cerasi. 24668 B. **GOVERNANTE** e cameriera referenziata tutto servizio età 25-35 anni nubile ottima paga e assicurazioni previdenziali, cerca. Romano Francesco, via Placida, Isolotto 408 n. 3, telefono 216856, Messina. 5885 B. **PRESTASERVIZI** stabile escluso buco cerca ore per famiglia con bambini. Tel. 61955 ore 7-12. 64194 B.

PRESTASERVIZI a ore cerca. Presentarsi ore 14-17 in via Franca 15, anzianizzato. 42118 B. **PRESTASERVIZI** trisettimanali 3 adulti, elettrodomestici, cerca. Presentarsi venerdì, Uli- ma Moda, Pila 21. 24655 B. **RAGAZZA** stabile, 30-40 anni, tuttora, cerca signora sola, trattamento familiare. Telefonare 24629 dalle 13-16. 42061 B. **RAGAZZA** referenziata giovane tuttora oppure prestaservizi dalle 8 alle 16 cerca. Ciccone 2, II, sinistra. 24666 B. **SIGNORINA** cerca disposta soggiornare un mese a Jesolo in albergo per occuparsi due bambini. Tel. 38819, venerdì. 24670 B.

STABILE tuttora capace referenziata ottimo trattamento stipendio adeguato cerca persona sola. Telefonare 23551, 9-12 giorni feriali. 24653 B. **STABILE** referenziata ottimo stipendio escluso buco cerca. Tel. 61746 dopo ore 18. 24654 B.

STABILE o prestaservizi intera giornata referenziata cerca famiglia 4 adulti con aiuto giornaliero. Telef. 79231. 64187 B.

C Richieste d'impiego L. 10

AAAAA. PITTORE offresi prontamente. Telefonare 53638. 64159 C.

AUTISTA 28enne patente D pratico offresi. Tel. 61721. 64200 C. **CONIUGI** 55enni soli, istriani, offresi custodi, portieri casa o giardinieri; anche uno solo. Cassetta 64172 C, UPI.

DEUTSCHE, 23 J., sucht Stelle als «Kambinias». Zuschriften unter: cassetta 5362 C, UPI, Trieste.

GIOVANE militante serio volenteroso ben preparato culturalmente offresi lavori ufficio, magazzino o altro per incarichi fiducia disposto cauzione. Cassetta 24595 C, UPI.

IMPIEGATA capo ufficio paghe oltre mille dipendenti referenziata lunga pratica paghe contributi Previdenza Sociale contratti collettivi di lavoro nonché tutti lavori ufficio offresi volendo migliorare condizioni. Offerta Cassetta 24686, UPI.

IMPIEGATA esperta contabile ufficio offresi. Cassetta 24697 C, UPI.

IMPIEGATA 21enne pratica paghe e Previdenza Sociale offresi per migliorare condizioni. Cassetta 24695 C, UPI.

INFERMIERA offresi. Telefonare 90223. 44233 C. **OPERARIO** pratico impianti riscaldamento a nafta offresi. Tel. 97198. 24699 C. **TAPPEZZIERE** materasso capace tutti lavori offresi. Scalnata 7, telef. 731236. 63662 C. **18ENNE** assolve biennali conoscenza inglese francese sloveno stenodattilografia offresi. Telefonare 98728. 24634 C. **21ENNE** pratica ufficio, dattilografia, contabile, conoscenza francese, offresi per migliorare. Offerta dettagliata cassetta n. 24641 C, UPI.

42ENNE conoscenza tedesco, inglese, referenze, disposto cauzione, offresi segretario albergo o ditta privata. Telef. 61171 ore 9-13. 24680 C.

CC Lavoro a domicilio e artigianato L. 30

A.A. AVVOLGIBILI (colli) riparlano, verniciamo, cambiamo cinghie. Tel. 64389. 44260 CC. **CERCA** lavoro a cottimo da svolgere proprio domicilio. Telefonare 69012 pomeriggio. 24596 CC.

IMPRESA specializzata applicazione stucchi arredativi pannelli propria fabbricazione. Prezzi imbattibili. Tel. 97198. 24695 CC.

RIPARAZIONI scaldabagni, fornelli, impianti luce-forza, esiguo. Telefonare 77705. 64170 CC. **TAPPEZZIERE** pulitura lavatura riparazioni manutenzione esegue unica impresa esistente. Telefonare 95341. 53929 CC.

D Off. d'impiego L. 35

A.A.A. CUOCO per mensa cerca. Offerte cass. 24609 D, UPI. **A.A. AIUTO** commessa per pasticceria pasticceria cerca. Offerta cass. 95342. 24688 D.

A. BANCONIERE cerca lavoro bisettimanale. Ballo Paradiso, via Flavia. 24636 D.

A. RABIANI cerca lavoro bisettimanale. Ballo Paradiso, via Flavia. 24636 D.

A. DILETTANTI spiccate tendenze letterarie ediche offresi collaborazione. Cassella 111. N. SPI, Milano. 5839 D.

A. GARZONA 15-16 anni cerca. Pulitura Mayer, via Martiri della Libertà 15. 44262 D.

ALBERGO lusso al mare cerca chef de rang e pasticciere gelatiere lunga stagione. Inviare copia certificati servizio. Cassetta 42448 D, UPI.

AFFIDAMIO domicilio facile lavoro cucito biancheria. Scrivere lavorazione manifatt. Cernusco sul Naviglio, Milano. 1875 D.

AIUTO banconiera 17-20 anni cerca. Tel. 44008. 64210 D.

AIUTO banconiera internista giovane cerca. Telefonare 37331 dalle 10 alle 12. 24645 D.

ALBERGO nuovo lago Garda cerca personale sala, bar, cucina, piani, inizio 20 giugno. Offerta retribuzioni. Turni lavoro. Cassetta SPI 6/B Verona. 5889 D.

APPRENDISTA banconiera razzia o ragazzo, riposo domenicale, assume Ada Bar, Giulia 48. 1500 D.

APPRENDISTA fotografa cerca. Foto de Rota, largo Barriera Vecchia 9. 24659 D.

APPRENDISTA banconiere 14-16 anni cerca. Casa Caffè, via Dante 6. 64178 D.

APPRENDISTA commesse 15enne cerca frutta e verdura. Presentarsi viale XX Settembre 50 dalle 16 alle 17. 44269 D.

APPRENDISTA fattorino cerca per pronta assunzione. Via Machiavelli 26, II. 64182 D.

APPRENDISTA latteria - caffè orario negozio cerca. Settembre 28. 24682 D.

APPRENDISTA stitrici cerca. Via Imbriani 9. 64161 D.

APPRENDISTI 16-17-18 anni, buono stipendio. Presentarsi alle 8.30, possibilmente con patente motocicli. Via S. Zeno 6. 64201 D.

CONIUGI referenziati per cuciniera villa cerca. Mario Coniugi 55enni soli, istriani, offresi custodi, portieri casa o giardinieri; anche uno solo. Cassetta 42212 D, UPI.

CONTABILE di concetto esperienza cerca importante azienda cittadina. Offerte con curriculum, referenze e pretese Cassetta 24698 D, UPI.

CUOCO referenziato cerca piccola famiglia signorile. Scrivere patente 503/59 Fermoporta Lucinico (Gorizia). 1871 D.

CUOCO o cuoca cerca per mensa aziendale. Rilevatori ore pomeridiane mensa Cartiera San Giovanni, Duino. 1872 D.

FALEGNAMI specializzati, qualificati e apprendisti cerca. Offerta salario. Telefonare a S. S. Aries, via Fabio Severo 1988, Trieste, telefono 50596. 1553 D.

IMPIEGATA corrispondente tedesco inglese cerca importante ditta commerciale. Offerta cassetta 24679 D, UPI.

IMPORTANTE organizzazione commerciale cerca elemento di pace e moralmente ineccepibile adatto assumere gerenza negozio abbigliamento maschile su piazza. Inviare referenze e curriculum vitae. Cassetta n. 63975 D, UPI.

IMPORTANTE Compagnia cerca giovane presenza cultura buona conoscenza inglese, altra lingua e dattilografia. Cassetta 64162 D, UPI.

LAVORANTE e mezzalavorante parrucchiere cerca. Telefonare 96403. 24612 D.

LAVORANTE e mezzalavorante sartà donna cerca. Tel. 31092. 24651 D.

LAVORANTE sartà uomo, mezzalavorante, garzona, buon trattamento, cerca. Tel. 37708. 24649 D.

MEZZALAVORANTE e apprendista sartà uomo cerca. Corso Italia 26. 24692 D.

PANTALONAI capace a domicilio cerca. San Maurizio 2. 24681 D.

PERSONALE incarichi produttivi esterni, assumiamo per Trieste; opportunità carriera, stipendio più provvigioni, rimborso spese, assegni familiari, benedico INAM, dopo istruzione teorica e risultato favorevole breve periodo avviamento. Scrivere precisando età, studi, attività precedenti, a Cassetta n. 63994 D, UPI.

RAGIONIERE o computista commerciale anche primo impiego cerca. Offerte manoscritte con curriculum, esiti scolastici e referenze Cassetta 24697 D, UPI.

STIRATRICI per tintoria cerca. Via Giulia 64. 44250 D.

STIRATRICI cerca. Via Imbriani 9. 64161 D.

TECNICO radio TV capace cerca. Ballo, S. Marco 12. 24694 D.

VENDITRICE primarie referenze, desiderosa migliorare, assumere, conoscenza calzature, pelletterie. Cassetta 44156 D, UPI.

VETRINISTA giovane di gusto pratico serio referenziato cerca importante abbigliamento. Cassetta 44245 D, UPI.

su tutte le strade italiane
in tremila stazioni di servizio

TOTAL

il carburante
che si è affermato
più rapidamente
nella preferenza
degli automobilisti
di quattro
continenti

TOTAL

TOTAL

è slancio è scatto è ripresa è vigore è velocità è gioventù è vita

TOTAL

è 25 milioni di tonnellate di petrolio greggio
estratto annualmente
20 giacimenti petroliferi
11 raffinerie in 3 continenti
575.000 tonnellate
di stazza lorda di petroliere
455 miliardi di metri cubi
di riserve di metano

18ENNE con patente Ape cerca magazzino vini. Telef. 50407. 64197 D.

E Rich. camere e pens. L. 30
STANZA soleggiata bagno presso persona sola cerca signora. Cassetta 44249 E, UPI.

F Off. camere e pens. L. 30
A.A. CENTRALISSIMA mobilita affittasi. Hartmann, Galleria Rossini 6, II. 64185 F.

CAMERA affittasi a signora anziana possibilmente pensionata. Kandler 3, III p., porta mezzo. 24644 F.

STANZA con focolaio, altro stanza e cucina affittarsi. Telef. 24524, venerdì. 24660 F.

STANZA vuota, indipendente, m. 5,10x6,20 affittasi uso deposito. San Lazzaro 5, I piano, sinistra. 64191 F.

STANZA e cucinino modesto cerca pensionata sola possibilmente centro. Scrivere Cassetta 24694 E, UPI.

G Istruzione L. 30

ALLA Berlitz Ponterosso 2 potete iscrivervi ai corsi di lingue estere in qualsiasi mese, insegnanti rispettive nazionalità. 162/1 G.

H Oggetti smarriti L. 30
SPILLA con medaglione porta fotografia oro smarrita zona p. Perugino Ghirlandalo Pizzardi. Offresi lauta mancia. Tel. 41496. 64180 H.

I Off. appart. bott. L. 30

A.A.A.A.A. CENTRALI casa nuova, abitazione signorile, con segna 1.0 settembre 1963. Tre stanze cucina servizi separati 2 poggioli ripostiglio ascensore termofonia affittarsi 45.000 mensili compreso accessori. Agente DOMUS, Galleria Tergesto, 155 I.

A.A.A. APPARTAMENTO 2 stanze soggiorno cucinino bagno poggiolo ascensore centralnaffa via Flavia. Altro 2 stanze stanza cucina bagno ascensore centralnaffa stessa zona, affitta IMMOBILIARE GIULIANA, D. Dalmazia 3, 23300. 24642 I.

A.A.A. LOCALI d'affari diverse grandezze casa nuova via Giuliana alta consegna settembre affittarsi. Amministrazione Stabili Klauer, via Imbriani 6, orario 16-18. 24690 I.

A.A. APPARTAMENTI paraggi settembre. Scorsalpa, affitta A. T.E.C. Goldoni 1. 87 I.

A.A. APPARTAMENTO bistranze soggiorno servizi centralnaffa zona Revolletta affitta A.T.E.C. Goldoni 1. 87 I.

A.B. AGE passo Goldoni 2 affitta: zona ROSSETTI, trisanzano stanzino bagno, SANMARCO, bistranze tinello bagno centralnaffa ascensore. GIULIA salone quadrante biservizi centralnaffa ascensore. 8147 I.

APPARTAMENTI VIA COLO- cina o cucina bagno gabinetto separato poggioli centralnaffa ascensore rifiniture accurate affitta IMMOBILIARE VESTITA via Gallina 4, 730344. 8165 I.

APPARTAMENTI signorili zona Rossetti, una stanza soggiorno servizi centralnaffa ascensore entrata 1.0 agosto affittarsi. ACIT, S. Lazzaro 3, 68810. 1720 D.

APPARTAMENTO Strada Longera, 2 stanze stanza accessori affittiamo 16.000. Alabarda Spiridione 6. 64206 I.

APPARTAMENTO via Coroneo, 3 stanze stanza cucina affittasi 26.000 mensili. IMMOBILIARE VIALE, XX Settembre 12-D, tel. 44908. 64206 I.

APPARTAMENTO stanza cucina centralissimo 12.000 compensando affitta Agenzia Gentile Toro 3. 8146 I.

APPARTAMENTO paraggi ROTONDA, 3 stanze cucina bagno terrazza centralnaffa ascensore affitta rifiniture lusso IMMOBILIARE CIVICA, piazza S. Giovanni 4, 61712. 8161 I.

APPARTAMENTO 4 stanze riscaldamento autonomo bagno accessori 30.000 mensili paraggi Giardini. Telefonare 91426 dalle 13 alle 16. 64202 I.

CAMERA cucina cucinino affittasi 10.000 mensili. Telef. 63610 ore 9-13. 64169 I.

CAMERA cucina 8 km. fuori città affittasi. Telefonare 75210. 24696 I.

CAMERE (2-4) accessori zone diverse affittarsi. Immobiliare Trieste, via Giustiniana 3. 24683 I.

LOCALE in via A. Emo, n. 100, 3 fori, adatto qualsiasi attività, affittasi, Tel. 68010. 24638 I.

LOCALE d'affari 36 mq. adatto qualsiasi attività affittasi via Giuliana 25. Tel. 68856. 64173 I.

LOCALE 2 fori zona Garibaldi affittasi 45.000 mensili pronta entrata. Cassetta 24673 I, UPI.

LOCALI nuovi Rozzi, Opicina affitto 16.000 senza spese. Telefonare 94873. 8145 I.

MAGAZZINO uso negozio ZONA PERUGINO 30 mq. con robotizzata affitta IMMOBILIARE VIALE, XX Settembre 12-D, tel. 44908. 64203 I.

NEGOZIO ampio con vetrine e vetrine esposizione viale XX Settembre affittasi prontamente. Informazioni venerdì, Bruni, piazza Borsa 4. 24659 I.

PRONTINGRESSO: soggiorno 2 stanze accessori centralnaffa ascensore affittiamo 35.000 pressi Carlsbad. Alabarda, Spiridione 6. 64206 I.

QUARTIERE camera cucina affittasi. Martin Libertà 13 (ex Commerciale). Visitabile ore 10-12. 24691 I.

UFFICIO composto 6 stanze 6 accessori centralnaffa, ammezzato Gallina 3, affittasi. Informazioni portiere oppure telef. 29108 ore ufficio. 64171 I.

L. Rich. appart. bott. L. 30

APPARTAMENTI 1-3 stanze cerco affitto prontamente per impiegati. Telef. 37419. 44259 I.

APPARTAMENTO 1-2 stanze termofonia, cerca prontamente impiego stabile, affitto 25.000. Telefonare 77819, orario 9-13. 64199 I.

APPARTAMENTO 5-6 camere paraggi Besenghi Commerciale Barcola cerca affitto famiglia 3 persone. Telef. 23078, feriali. 64183 I.

CAMERA cucina camerino o ripostiglio con poggiolo o giardinetto, mezzanotte, cerca affitto. Cassetta 24647 L, UPI.

(Continua in 12.a pagina)

Orario ferroviario

STAZIONE CENTRALE

VENEZIA - MILANO

PARIGI - ROMA - BARI

PARTENZE

5.38 A	Portogruaro
6.10 R	Venezia - Bologna - Milano (*)
6.35 D	Venezia - Milano - Torino - Roma
8.46 R	Venezia - Roma
9.52 DD	Venezia - Milano - Genova (II) - Parigi
10.15 A	Portogruaro
12.50 R	Venezia
13.34 A	Portogruaro
14.50 D	Venezia - Milano
16.45 D	Venezia
16.50 A	Monfalcone - Portogruaro
17.25 DD	Milano - Parigi - Bari
18.40 R	Venezia
18.45 A	Monfalcone - Portogruaro
19.25 A	Monfalcone - Cervignano
22.05 DD	Venezia - Milano - Torino - Genova - Ventimiglia (letto e cuccette Trieste - Genova) - Mestre - Bologna - Roma (letto e cuccette Trieste - Roma)

(*) Solo 1 classe

ARRIVI

6.22 A	Cervignano - Monfalcone
7.28 A	Portogruaro - Monfalcone
7.55 DD	Torino - Milano - Venezia (letto e cuccette Genova - Trieste)
9.25 D	Marsiglia - Ventimiglia - Genova - Milano - Venezia (letto e cuccette Roma - Trieste)
10.34 R	Venezia
11.41 DD	Milano - Parigi
12.30 D	Venezia - Bari
13.58 A	Cervignano - Monfalcone
15.33 D	Venezia
17.20 D	Venezia - Portogruaro - Cervignano
18.06 A	Monfalcone (**)
18.52 R	Bologna - Venezia (*)
19.16 A	Portogruaro - Monfalcone
20.00 DD	Parigi - Milano - Venezia (*)
21.25 R	Roma - Milano - Venezia (*)
22.32 A	Venezia - Monfalcone
23.55 DD	Torino - Milano - Genova (II) - Roma - Bologna - Venezia

(*) Solo 1 classe - (**) Sospeso la domenica.

UDINE - VIENNA

SALISBURGO - MONACO

PARTENZE

3.43 A	Udine
5.20 A	Udine
6.16 D	Udine - Tarvisio
6.21 A	Udine
7.12 D	Udine - Tarvisio - Vienna - Monaco
9.40 A	Udine
12.20 D	Udine
12.23 A	Udine
14.35 A	Udine
16.24 A	Udine
17.35 A	Udine
19.10 D	Cormons - Udine
19.55 D	Udine - Vienna - Monaco (cuccette per Monaco)
20.32 A	Udine
21.32 A	Udine

ARRIVI

1.08 D	Udine
7.05 A	Udine
8.05 A	Udine
8.22 D	Udine
9.17 A	Udine
9.53 D	Vienna - Monaco
11.58 A	Udine
15.07 A	Udine
17.37 A	Udine
19.00 DD	Tarvisio

SERVIZI DALL'INTERNO E DALL'ESTERO

L'ANNUNCIO AL TERMINE DELLA SEDUTA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

De Gaulle incontrerà a Bonn Adenauer e forse anche Erhard

In luglio la prima visita dopo la firma del trattato dell'Eliseo
Entro giugno è prevista la ratifica del patto da parte francese

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE
Parigi, 22

De Gaulle si recherà in luglio a Bonn. Incontrerà Adenauer, forse Erhard. Sarà la prima visita dopo la firma del trattato dell'Eliseo. Il Bundestag ha già approvato il patto, insieme ad un preambolo che lo delimita nettamente. La Assemblea nazionale francese lo ratificherà — ci risulta — l'11 o il 13 giugno.

Il viaggio di De Gaulle rappresenterà un tentativo di rilanciare l'asse Parigi-Bonn che a pochi mesi dalla sua istituzione presenta già molti punti deboli. Francia e Germania federale hanno fatto fronte comune a Ginevra, con gli altri alleati della C.E.E., durante le trattative preliminari per l'abbassamento delle tariffe doganali fra i «Sei» e gli Stati Uniti. Ma non significa che a nuova maggioranza filo-atlantica ostilità, a Bonn, dietro il tandem Erhard-Schroeder sia sposta ad accogliere le posizioni di De Gaulle sull'Europa e sulle relazioni tra l'Europa e l'America. Al Consiglio atlantico in corso ad Ottawa, i ministri di De Gaulle e la proposta sovietica di fare del Mediterraneo una zona disastomizzata. La risposta di Parigi è ancora più rassicurante. In quella di Londra e Washington: l'iniziativa russa viene considerata una semplice manovra propagandistica tendente ad agire sui nervi dei popoli mediterranei e a dividere gli alleati.

La possibilità che l'Unione Sovietica cerchi di fronteggiare le difficoltà con la Cina aprendo un'offensiva diplomatica a sorpresa contro l'Ovest è stata seriamente evocata, al Consiglio dei Ministri, del sottosegretario agli Esteri Habib Deloncle. Il giovane astro nascente del governo che ha riferito sull'attualità internazionale al posto di Couve de Murville, impegnato ad Ottawa, ieri notte, a chiusura del dibattito di politica estera al Senato — Deloncle aveva ribadito le linee di forza della diplomazia gollista: «Fedeltà all'Alleanza atlantica e patto che gli Stati Uniti rinuncino al monopolio nucleare, difesa dell'autonomia politico-economica dell'Europa».

Prima di adottare una serie di misure di emergenza per contenere la crisi degli alloggi, il Consiglio dei Ministri ha dato via libera alla firma avvenuta nel pomeriggio degli accordi franco-ginevrini. Tali accordi mettono fine ad una crisi che durava da cinque anni, e che era culminata in un editto tra l'Urss e la Guinea. Guarito dal suo filocomunista, il Presidente Sekou Touré si è riavvicinato all'Ovest, e ha colmato i nuovi rapporti con Parigi siano imposti su un piano di sorveglianza eguaglianza, ed ha in-

vitato in Guinea il generale De Gaulle.

Sui problemi della costruzione edilizia e degli alloggi il ministro competente, Mazzioli, ha fatto una relazione che non è esagerato definire catastrofica. La Francia è il solo Paese europeo in cui la costruzione edilizia sia in regresso, nonostante che la crisi degli alloggi sia stata aggravata dall'espansione demografica e dal rimpatrio dei francesi d'Algeria. Metà degli alloggi dovrebbe essere sostituiti di qui alla fine del secolo, un sesto delle case urbane manca ancora dell'acqua, un altro sesto non ha impianti sanitari.

Nel 1959 si erano costruiti 320 mila alloggi, ma la cifra è scesa a 306 mila nel '62 e sarebbe risultata inferiore alla fine dell'anno in corso se stamane il Consiglio dei Ministri non avesse deciso di incrementare di 20 mila vani la costruzione degli H.L.M. (case popolari). Anche così la crisi persisterà in tutta la sua gravità: il ritmo delle costruzioni non dovrebbe essere inferiore, infatti, ai 420 mila alloggi all'anno.

I crediti del Ministero della costruzione e i prestiti per gli H.L.M. non hanno conosciuto un incremento registrato, a esempio, nel settore delle spese militari. Una volta di più il Go-

verno ha preferito adottare dei palliativi decidendo, in Consiglio dei Ministri, di aumentare le locazioni per certe categorie di H.L.M. e per i vecchi alloggi, e ciò allo scopo di trovare fondi di autofinanziamento e di sospendere la popolazione verso «spontanei» investimenti nella edilizia.

Domani, a La Baule, comincia il XX Congresso nazionale dell'IMPF (D.O. francese). L'argomento è di grande importanza. Tema di fondo: la costituzione di una formazione di centro capace di rappresentare un'albergo democratico al gollismo.

Ugo Ronfani

IL PRESIDENTE AUSTRIACO GIURA IN PARLAMENTO

SCHNEBERG BLOGLIA L'OPERA DEL GOVERNO DI COALIZIONE

L'insediamento ha dato occasione al prof. Gschntzer per accennare al suo chiodo fisso: il problema altoatesino

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE
Vienna, 22

Il Presidente austriaco Adolf Schäfer ha prestato oggi giuramento davanti alle due Camere riunite in seduta comune. Schäfer, come è noto, si è visto riconfermare il mandato presidenziale nelle elezioni svoltesi il mese scorso. Nel discorso pronunciato per la circostanza, Schäfer ha detto che la tradizionale cooperazione tra popolari e socialisti, in seno al Governo di coalizione, è stata la garanzia della nostra sicurezza, del nostro progresso e della pace.

L'insediamento del Presidente della Repubblica ha offerto nuova occasione all'ex sottose-

gretario di Stato tirolese, prof. Gschntzer, di parlare del suo tema preferito: l'Alto Adige. Nella nuova funzione di Presidente di turno del Senato, Gschntzer ha tenuto il discorso d'insediamento dinanzi alle due Camere dicendo tra l'altro: «L'autonomia regionale del Sudtirolo deve essere realizzata in base agli accordi di Parigi e l'Austria, quale terra madre del gruppo etnico e quale partner dell'accordo di Parigi, ha il diritto ed il dovere di servirne l'attuazione dei giusti mezzi per giungere a questo risultato».

Di più non poteva dire in questa occasione, presentando il Corpo diplomatico al completo, la stampa nazionale ed estera, Ministri ed ufficiali e tutti coloro che nell'Austria neutrale hanno voce in capitolo. Si è però allungato di più in un articolo di tre colonne e mezzo questa mattina sul «Die Presse» dove dice: «Qualunque possa essere il risultato dei lavori della commissione di studi del 19, una cosa è ormai certa: l'Italia non insiste più (?) come nel giugno del 1961 a Zurigo sull'intangibilità dello status di autonomia del Sudtirolo del 1948 che notoriamente non corrisponde alle disposizioni dell'accordo di Parigi. Non insiste più nella immutabilità della distribuzione delle competenze legislative per il «Sudtirolo».

Oggi, ha proseguito Gschntzer, si tratta più dell'attuazione dell'autonomia, ma della misura di questo ampliamento. Con ciò si è creata la base per trattative bilaterali Italo-austriache, che dovranno avere luogo il più presto possibile. Il «no» di Milano, Klagenfurt e Zurigo è costato la perdita di due anni ed amare esperienze. Da queste si dovrebbe imparare. Ciò che il «Stud Tirol» chiede non è irragionevole, ma corrisponde allo spirito dell'accordo di Parigi che si mantiene entro l'ambito della Costituzione italiana. Se a Roma però si dovesse far ritorno alla politica dell'intransigenza, l'Austria farà uso di tutte le possibilità che le sono offerte sul piano internazionale per far trionfare il vero diritto dei sudtirolesi. Non l'Austria ma Roma si schierebbe in tale causa contro lo spirito dell'unità europea. Unità che si sta attuando con molto ritardo».

Bruno Tedeschi

TRENTA CAPI DI STATO RIUNITI PER I PROBLEMI DEL CONTINENTE

La «sommità nera» iniziata ad Addis Abeba

Haile Selassie, imperatore d'Etiopia ha perorato la causa dell'unità da raggiungersi per gradi - In approvazione una «Carta africana»

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE
Addis Abeba, 22

La conferenza dei Capi di Stato africani si è aperta ad Addis Abeba con un drammatico discorso di Haile Selassie. Alla conferenza partecipano trenta Capi di Stato africani che si sono riuniti per tentare di superare la formazione di blocchi contrapposti nel continente nero. Sono i portavoce di 200 milioni di uomini che tentano di dare uno sviluppo concreto al lavoro svolto negli ultimi dieci giorni dai loro Ministri degli Esteri. Alla conferenza panafriicana erano stati invitati trentadue Capi di Stato, ma successivamente, dopo l'assassinio del Presidente Sylvanus Olympio, l'invito al Togo è stato cancellato e Re Hassan del Marocco lo ha respinto a causa della disputa territoriale che divide il suo Paese dalla Mauritania.

L'adozione di misure contro gli ultimi bastioni del colonialismo, l'approvazione di una «Carta africana» e l'assistenza ai movimenti di liberazione saranno le questioni alle quali saranno dedicate le riunioni dei Capi di Stato africani. Il piano di massima per il raggiungimento di questi scopi è emerso dai lavori dei Ministri degli Esteri africani che hanno preceduto la «sommità nera» e si sono protratti per una settimana.

All'apertura della conferenza, che si concluderà la sera del 26 maggio, ha preso la parola l'imperatore Haile Selassie. Il settantatreenne Capo dello Stato etiopico ha fatto un'accesa perorazione in favore dell'unità continentale, avvertendo però che si deve raggiungere gradualmente.

Haile Selassie ha quindi auspicato che vengano cancellate le divisioni in blocchi e che non si senta più parlare di «gruppi di Monrovia» e «gruppi di Casablanca», ed ha fatto appello a tutte le Nazioni africane perché mettano insieme le loro risorse al servizio del progresso del continente. Durante la seduta inaugurale della «sommità nera» sono stati letti i messaggi del Presidente americano e del Primo Ministro sovietico.

Kennedy ha espresso i migliori auguri per il successo della Conferenza ed ha ricordato che questa riunione senza

precedenti testimonianze chiaramente la devoluzione delle Nazioni africane ai principi di indipendenza, unità e libertà, e costituisce una chiarissima illustrazione dell'importanza del ruolo dell'Africa negli affari mondiali».

Kruscev, dal canto suo ha scritto: «Voi potete essere sicuri che nella lotta per una definitiva liquidazione del colonialismo, come pure per il rafforzamento dell'indipendenza degli Stati e per lo sviluppo della cooperazione internazionale, che i Paesi africani possono contare non soltanto sulla comprensione, ma anche

sull'appoggio amichevole del popolo sovietico».

prima dell'aggiornamento a domani dei lavori della Conferenza, che si divideranno in tre parti dedicate all'unità politica, ai problemi economici e a quelli tecnici e scientifici, lo Imperatore d'Etiopia è stato eletto Presidente d'onore della Conferenza, mentre è stato stabilito che Tubman (Liberia), Nasser (RAU), Nkrumah (Ghana), Houphouët-Boigny (Costa d'Avorio), Senghor (Senegal), Youlou (Congo) e Nyerere (Tangania) funzioneranno a turno da Presidenti effettivi.

U.P.I.

ACCORTEZZA DIPLOMATICA E POLITICA DI BRANDT

Berlino proposta a sede dei Giochi Olimpici 1968

Si spera almeno di arrivare a smantellare il «muro»

Bonn, 22

La proposta formulata da Brandt di fissare la sede dei Giochi Olimpici del 1968 a Berlino, ha destato, assieme ad una certa sorpresa, una ondata di entusiasmo in Germania. Tutta la stampa tedesca sottolinea l'importanza dell'avvenimento e l'accortezza diplomatica e politica della proposta che se non altro dovrebbe costringere i dirigenti tedesco-orientali ad esprimere una loro opinione in merito «dato che non è pensabile — come si è detto oggi a Bonn — che l'organizzazione dei Giochi possa essere accentrata nel solo settore occidentale». Ecco quindi che la proposta ha valore eminentemente politico e che la sua eventuale accettazione da parte del Comitato Olimpico Internazionale presuppone necessariamente la normalizzazione dell'annosa questione della ex capitale tedesca e soprattutto lo smantellamento del famigerato muro di Berlino.

Ma al di là del suo valore di mossa diplomatica si può scor-

gere nella proposta di Brandt anche la possibile speranza che nel prossimo futuro il problema di Berlino trovi comunque una soluzione, e in questo caso la proposta assumerebbe un aspetto di un segno di ottimismo e di un augurio anche i tempi vengano accelerati. Le trattative in corso a New York e a Mosca, in coincidenza con il ritiro di Adenauer dal vertice del potere in Germania e le ipotesi formulate su un possibile incontro tra Kruscev e il prossimo Consiglio dei Ministri hanno autorizzato del resto certe speranze di soluzione. A concedere maggiore validità alla ipotesi sono venute poi le voci di un possibile cambio della guardia anche nella Germania orientale attraverso il pensionamento di Ulbricht.

CHINO FLESSI

Direttore responsabile:
Editto dalla S. E. T.
Stab. Tip. Triest. - Via S. Petronio 8

MENTRE DUVALIER E' DECISO A MANTENERE LA CARICA PRESIDENZIALE

RIPRENDONO GLI ATTENTATI CONTRO IL DITTATORE HAITIANO

Imprecisato il numero dei morti e dei feriti nelle azioni degli «antiregime»
Bombe scoppiano a Port au Prince - Intervista con il capo dei guerriglieri



(Telefoto A.P. al «Piccolo»)

Port au Prince — Il Presidente Duvalier è costretto a uscire in pubblico armato di carabina

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE
Port au Prince, 22

Dopo due settimane di relativa calma i nemici politici del Presidente Duvalier hanno ripreso l'attività terroristica contro il regime in vista delle celebrazioni per l'inizio del secondo mandato presidenziale del dittatore. Oggi Duvalier, che smentendo tutte le voci di una sua possibile fuga all'estero, sembra fermamente intenzionato a mantenere sotto il suo pugno di ferro il regime haitiano, viene insediato per la seconda volta alla carica di Presidente nonostante che questo secondo mandato sia considerato un atto di estrema violenza nei confronti dei nemici interni del dittatore che all'estero, una flagrante violazione della Costituzione. Gli Stati Uniti non hanno fatto mistero di considerare questa permanenza di Duvalier al potere un atto assolutamente illegale in quanto secondo la Costituzione vigente egli era cessato dalla carica il 15 marzo.

Diversi incidenti hanno avuto luogo a Port au Prince nella settimana della distribuzione dei viveri ai contadini, spesso condotti emanati militari dagli uomini della milizia ad assistere

alla proclamazione del secondo mandato presidenziale di François Duvalier. Si segnala in particolare la morte di un contadino ucciso da un miliziano al Collegio St. Pierre. D'altra parte, si apprende che diversi automobili utilizzati per corazzare i cortei di Duvalier sono stati incendiati durante la strada. In particolare, 30 persone sarebbero state ferite e diverse sarebbero rimaste ferite in seguito allo sbandamento di due di questi automezzi.

I nuovi attentati dinamitardi sono avvenuti nella serata di lunedì e nelle prime ore di ieri. Sembra che un certo numero di miliziani siano rimasti uccisi e parecchi feriti. Ma non è stato possibile avere una conferma perché le fonti ufficiali si sono chiuse in un assoluto riserbo e i giornalisti stranieri non è stato permesso di recarsi sul luogo degli attentati. Una decina di miliziani armati fino ai denti che brandivano mitra e bombe a mano hanno fermato il corrispondente della Associated Press, Robert Berrelles e due colleghi americani mentre cercavano di raggiungere la vicina zona collinosa dove erano avvenute le esplosioni.

Le deflagrazioni erano state udite chiaramente poco dopo le 20 da località diverse di Port au Prince. Dalla forza delle esplosioni si arguiva che doveva trattarsi di cariche di dinamite ed esplosivi analoghi. Le esplosioni si ripetevano nella mattinata di martedì. Nella capitale tutti si sono detti che Clement Barbot, l'ex braccio destro di Duvalier ed ora suo nemico numero uno, che ha giurato di ucciderlo, era tornato in azione.

La prima bomba è esplosa alle 20.4 e a breve distanza dalla scuola Saint Pierre nel centro cittadino ed aveva creato notevole panico fra la popolazione. Quindi, pochi minuti dopo una seconda bomba esplose nella zona delle colline meridionali dove si trovano i più lussuosi alberghi di Port au Prince. Sembra che sia stata questa esplosione a causare morti e feriti fra i miliziani di Duvalier. Alcuni abitanti della zona hanno dichiarato di avere udito grida e gemiti. Sempre secondo voci, che sono l'unica fonte di informazione, un reportage che monta la guardia alla residenza di Duvalier nella aneddotica zona si sarebbe scontrato con una banda di guerriglieri. Vi sarebbero stati morti e feriti da entrambe le parti.

Ieri sera dopo gli attentati ci siamo recati in taxi sul luogo delle esplosioni e della asserta sparatoria fra miliziani e guerriglieri. Una ventina di uomini di Duvalier armati di tutto punto ci hanno sbarrato la strada. Si erano appostati in un angolo di una strada male illuminata che porta alla zona delle colline. I miliziani sembravano che fossero appostati come per una imboscata. Io ed i miei

colleghi siamo stati tutti scendero dai taxi e messi contro un muro con le mani alzate. Poi, dopo averci perquisito da cima a fondo assieme all'autista ed al taxi. La vettura era stata posta di fronte a noi e i fari accesi. Eravamo molti altri, al momento opportuno saranno alla minaccia del mitra ma non ci hanno maltrattato.

Dopo una decina di minuti è giunta un'auto della polizia e un ufficiale che ci conosceva ha garantito per noi. L'ufficiale ci ha chiesto scusa, ma ha detto che non avremmo potuto proseguire il nostro viaggio. La zona delle colline era stata bloccata dalla milizia che non lasciava passare nessuno. Alla nostra domanda se era vero che vi erano state delle esplosioni, l'ufficiale rispose di sì, ma disse che si trattava di cosa di nessuna importanza.

Continuano intanto i preparativi per la cerimonia del reinsediamento di Duvalier alla presidenza. Di sua iniziativa Duvalier ha fissato per il secondo mandato presidenziale di sei anni. Il Ministro dei Lavori pubblici, Cambreché, che due settimane fa aveva insigni-

Barbot ha proseguito: «Non mi trovo d'accordo con Duvalier se mesi dopo essere diventato il suo segretario personale. E' un opportunista, ma non un comunista. Non è che egli odi gli Stati Uniti ma semplicemente vorrebbe la fine di loro. Un giorno mi disse: «Cominciamo a mettere i soldi da parte per noi. Ti farò ricco». Aggiunse che voleva uccidere 500 persone all'anno. Non 250 o 400 ma proprio trecento. E' matto».

Barbot ha riconosciuto di essere stato l'autore del tentativo di rapire il mese scorso i due figli di Duvalier, ma ha precisato che non voleva far loro alcun male, ed ha ammesso di essere sfuggito all'accerchiamento dei miliziani, sfuggendo alla politica dell'intransigenza, sfuggendo su un miliziano che stava per catturarlo, ma probabilmente i miliziani non sapevano che egli fosse Barbot. Il capo dei guerriglieri ha concluso l'intervista dicendo di non sapere se sua moglie e i figli sono vivi o morti. Spera comunque che si siano rifugiati all'Ambasciata argentina.

A. P.

NEL TENTATIVO DI GIUNGERE A BERLINO OVEST

Annegano nella fuga due tedeschi dell'Est

I corpi ripescati dalle guardie comuniste di confine

Berlino, 22

Due tedeschi dell'Est sono morti annegati nel tentativo di raggiungere Berlino Ovest attraversando a nuoto la linea di confine.

La polizia di Berlino Ovest ha dichiarato oggi di avere visto le guardie comuniste di frontiera ripescare dalle acque del fiume Spree il cadavere di un uomo in calzoncini corti, che evidentemente aveva cercato di attraversare il fiume che in quel tratto segna il confine.

Ten le guardie erano state viste ripescare il cadavere di un altro uomo dal lago Gross Glieneke, all'estremità occidentale della città.

Milioni di cittadini

salutano Cooper a Broadway

Dai tre ai quattro milioni di newyorkesi hanno festeggiato l'astronauta Gordon Cooper nella grandiosa parata a base di stelle filanti e coriandoli lungo la «Valle degli eroi» battezzata

per l'occasione «Mercury Way». I marciapiedi e le finestre dei grattacieli di Broadway erano letteralmente gremiti di folle tra cui impiegati e operai che hanno interrotto il lavoro per assistere al passaggio dell'astronauta, avvenuto su un'auto scoperta seguita da altre vetture. La polizia ha avuto un gran da fare per tenere disciplinata la folla. Sovente infatti i cordoni della polizia sono stati travolti da ammassi di Cooper. Un magnifico sole ha favorito la manifestazione.

La classica parata è stata arricchita quest'anno da un elemento di modernità: oltre ai soldati coriandoli e stelle filanti, gli impiegati degli uffici sistemati nei grattacieli di Broadway hanno lanciato in strada migliaia di schede perforate per calcolatrici elettroniche.

Nel ricevere la medaglia, la onorificenza più alta concessa dalla città, Cooper ha ringraziato per l'altissimo onore. Egli ha predetto poi risultati molto più grandi da parte di astronauti nel futuro.



IDROLITINA

serve a preparare una squisita acqua da tavola

I medici e gli igienisti consigliano l'uso quotidiano dell'IDROLITINA specialmente durante i pasti. L'IDROLITINA è ottima sola o mista al vino del quale migliora il sapore senza alterarne il colore. Un litro di IDROLITINA costa poche lire e vale tanto per la vostra salute. Oltre cinquant'anni di continuo e progressivo successo costituiscono la garanzia più sicura delle qualità dell'IDROLITINA.



IDROLITINA è un prodotto A.GAZZONI & C.

BALZO DI OLTRE SETTE STERLINE PER TONNELLATA

Sale a prezzo record lo zucchero a Londra

Attiva la richiesta in vista di scarsità del prodotto

Londra, 22

Il prezzo dello zucchero è salito oggi sul mercato londinese al livello record postbellico di 100 sterline la tonnellata, con un balzo di 7 sterline e dieci scellini. Circa 33 mila tonnellate sono state contrattate in seguito all'attivissima richiesta originata dalle previsioni che quest'anno la domanda mondiale del prodotto è destinata a superare le disponibilità di un milione di tonnellate. In Gran Bretagna il prezzo è così aumentato di 50 sterline la tonnellata dall'inizio dell'anno, i dettaglianti, che lo zucchero pubblico a 10 pence la libbra, prevedono che il prezzo aumenterà almeno di un scellino la settimana prossima.

Un portavoce dell'Ufficio britannico per lo zucchero ha posto in rilievo che è prevedibile una deficienza del prodotto sul piano mondiale, ma ha aggiunto che in Gran Bretagna le scorte sono adeguate al fabbisogno e che le industrie consumatrici, le quali normalmente acquistano lo zucchero con molto anticipo, non risulteranno colpite, almeno per molte settimane,

dai rialzi in corso. Ciò è stato confermato da cinque delle principali industrie produttrici di dolciumi.

Lo stesso funzionamento dell'Ufficio per lo zucchero tende a proteggere gli acquirenti britannici da inconsuete oscillazioni dei prezzi di breve durata. Infatti l'Ufficio acquista circa i due terzi del fabbisogno annuale nazionale (pari 27.750.000 tonnellate di zucchero) dai produttori del Commonwealth.

Nel Sud Africa

Tre condannate a morte per l'assalto alla Polizia

Città del Capo, 22

Tre africani sono stati condannati a morte da un tribunale sudaficano quasi autori di un attacco terroristico alla stazione di polizia di Paarl il 22 novembre scorso. In quella occasione centinaia di africani attaccarono la stazione di polizia e uccisero due bianchi, una ragazza minore e un giovane di 22 anni che aveva tentato di soccorrerla.

CAMERA cameretta cucina soleggiata cercafatti. Telefono 78282.

CAMERE 13 cercansi affitto impiegati statali; affitto aggrato, compenso spese. Telefonare 44749.

MONFALCONE cercafatti appartamento o villetta 5 stanze più servizi riscaldamento, Cassetta 1876 L. UPI, Trieste.

M Vendite d'occas. L. 10

ARMADIETTI, accessori, articoli bagno, cucine, frigo, elettrodomestici, lavatrici, Zoppas, Fiat, Pozzi, Nacini, Pasticceria, Gelovizza, Battisti 22, telef. 35-530.

CARROZZELLA Giordani 3 usi ottimo stato vendesi. Tel. 9101.

MACCHINA Singer 10.000, rientrante seminuova 20.000, nuove automatiche zig-zag. Grande assortimento mobilietti bellissimi. Ratazioni, scambi, riparazioni. Cosulich, Manzoni 4, telef. 93671.

MACCHINE cucine Necchi. Chiedete dimostrazioni gratuite. Venditori Singer occasione. Tullio, Battisti 12, Trieste.

Montefalcone, Cervignano.

PELLICERIA Ziliotto. Casa specializzata per qualità lavoro. Vendita del persiano. Troverete vasto assortimento visoni lontre ocelot messicani peludati africani catori casorini breischwanz cavallini raimon squé foche. Prezzi confrontabili giudicherete. Ziliotto, via Milano 16, tel. 29374.

Q Auto, moto, cicli L. 50

A.A.A.A.A.A.A. LA BABY Hillman Imp, l'ultima di lusso meravigliosa sotto tutti gli aspetti, della quale tutta la stampa specializzata ne parla, sarà presentata a Trieste a fine maggio da Esterauto, via Ceppa n. 12.

A.A.A.A. PEUGEOT: BAN, via Genova 21. Occasioni con tessera di garanzia: Fiat 1300, Giulietta TI normale, 1100 TV Spider, 1100 80/50/55-54, 600 D, 600 N, 1100 Familiare, 500 N Giardiniera, Belvedere Oceli, Peugeot 404-403, Giardiniera legno, Appia, Vespa Gran Sport. Cambi, rateazioni fino 24 mesi.

A. FIAT 1100-103 del '60 vendesi occasione. Crispi 11. 151 Q.

A. RATE: 103 50-57, 600 58-59, Giulietta 59, Belvedere 54, Daulphine 60, Lambretta 150, Valle 6.

A. 600 '60 come nuova privato vende occasione. Telef. 93471.

A. 600 '60 bellissimi, blu, vendesi; eventuali rateazioni. Telefonare 91723.

FIAT 1100 Export km. 22.000 vendesi. Tel. 51045.

GIULIA TI Spider e Sprint 1600 pronta consegna, ritiri vantaggiosi. Alfa Romeo, Frisori, Pila 21, tel. 6990.

GIULIETTA TI anno 1962 quasi nuova vendesi. Visitare 8.30-10, via Commerciale 158/1.

MORINI 98 vendesi occasione. Officina Kuch, via Giulia 45.

24643 Q

le famose cucine Adige Bencini sono in metallo

A TRIESTE in vendita soltanto presso
BREMA ARREDAMENTI - Via Mazzini 16

N Acquisti d'occas. L. 40

A. BOTTIGLIE ferro metalli stracciati cercafatti. Carpi 20. Telef. 38003.

FRANCIBOLLI moneta acquisto occasione privatamente. Ragusa, casella postale 345, Padova 5878.

NN Mobili e pianof. L. 40

A.A.A. STANZE matrimoniali, da scapolo, cucine in formica, soggiorni, panchette, divanetti, carrozzine, attaccapanni. A prezzi imbattibili da Bal-larin, largo Barriera Vecchia n. 4. Mostra aperta anche alla domenica dalle 10 alle 18.

NN A.A. ASSORTIMENTO vasto troverete al Mobilificio «Gianna» via Nordio 4; matrimoniali, camere pranzo, soggiorni, salotti, divanetti, camere scapolo, cucine, entrate, attaccapanni, pezzi singoli. Prezzi imbattibili; facilitazioni.

64118 NN

A. ALABARDI Zanich, assorte, arredamento mobili, svedesi, giardini, guardiaroba, salotti, carrozzine, lettini ecc. Ricordatevi: convenientissimo, Rossetti 4.

44062 NN

A. ARMADI 15.000, attaccapanni 9.000, poltroneletto 18.000, panchetteletto 30.000, brandine 4.000, lettini con materassi 12 mila, carrozzine pieghevoli 3.800, due usi 13.000, salotti 48.000, matrimoniali 120.000, tinelli 85 mila, cucine tutto fornica prezzi bassissimi. Tarabochia 6.

24694 NN

A. MATRIMONIALE finissima palissandro poliesteri 4 specchi occasione. Corosio 39.

24671 NN

ARMADIO con specchio compero d'occasione; indicare prezzo. Offerte cass. 64190 NN. UPI.

CAMERA pranzo veneziana lire 45.000; cucina moderna 45.000; due armadi bianchi 6.000; piccola ghiacciaia 5.000 vendendosi.

Viale D'Annunzio 18, IV-S.

24687 NN

CUCINE. Assortimento nuovi modelli esecuzione perfezionata tutto fornica. Americana colorata, svedesi, telex, uso soggiorno; componibili, angolo, singoli per cucinino. Garanzia illimitata. Polli, D'Annunzio 26; esposizione: Petronio 32.

62/3 NN

LETTO a stipo cucina nuova e usata carrozzina occasione. Raffaelo Sanzio 22, Cisa. 24670 NN.

MATRIMONIALE 90.000 assortimento lussuossissimo prezzi bassissimi massima garanzia. Piccardi 49.

64002 NN

PIANINO marca tedesca ottimo stato vendesi occasione. Telefonare 94711.

24624 NN

P. Rapp. piazzisti L. 35

A.A. CERCANSI Trieste Udine Gorizia Grado Lignano Isola Venezia concessionari esclusivi con deposito birra estera. Prezzi concorrenziali. Necessità piccola cauzione. Offerta Cassetta 150 P. UPI.

24687 NN

AGENZIA gratis campionario confezioni tessuti, ricami, stoffe, privati. Scrivere cassetta 527 R. SPI Firenze.

5833 P

AGENZIA Casa editrice cerca produttori autori sessi con patente. Scrivere Cassetta 150 P. UPI.

5877 P

PRODUTTORI imbottitori ceransi immediatamente. Presentarsi venerdì mattina SMID via Udine 87, II piano.

153 P

SOCIETA' importazione nazionale assume Trieste 25-40.enni spiate attitudini contatti esterni, sviluppo lavoro organizzato, stipendio rimborso spese e previdenza di legge. Cassetta 63995 P. UPI.

MOTO Puch 250 cc. buone condizioni vendesi L. 40.000. Telef. 69317 ore 10-13.

MOTOCARRO Macchire piena efficienza vendesi tel. 96367.

24475 Q

MOTORE fuoribordo West Bend 40 Hp. perfetto stato, vende privato. Telef. 93321.

64134 Q

SPYDER Innocenti '62, 1200 '59 carrozzeria Vignale rimessa a nuovo vendo o permutato dalle 10-12. Via della Valle 5, 24656 Q.

VESPAGENZIA S. Francesco 44 telefono 28940. Consegna pronta dei nuovi quattro modelli. Rateazioni senza anticipi. Scooters e motoruomini usati.

23944 Q

900 55 occasione vendesi lire 235.000. Telef. 53038.

64168 Q

«600» 1956 ripassata. Tel. 77113.

44273 Q

«600» 1957, Giulietta '62. Permuta, rateazioni. Filzi 21, tel. n. 68990.

64392 Q

108 1956 condizioni perfette vendesi occasione. Visibile via Corosio 37, corte.

64188 Q

108 1955 ottime condizioni vendesi a privato. Tommaso Luciani n. 11.

24657 Q

OGGI il nostro ufficio

pubblicità UPI —

via Silvio Pellico n. 4

rimane aperto

dalle ore 9 alle 12 e

dalle 16.30 alle 18.30

R Cap. soc. cess. az. L. 50

A.A.A.A. ORGANIZZAZIONE IMMOBILIARE ITALIA 61512, PONTEROSSO n. 3. SERVIZIO INFORMAZIONI 9-21. VICOLO CASTAGNETO, cedesi DROGHERIA AVVIATA, condomini, arredamento, merce, licenza, subentro IMMEDIATO, OCCASIONE. ALVIANO NUOVA, locali affari ultimi DISPOSTI. ATTIVITA' VARIE, mg. 20, 23, 88, CONSEGNA LUGLIO. SANTANASTASIO 18, locale affari mg. 25, completo soggiorno, servizi igienici, indicato attività VARIE, VENDESI, AFFITTASI. 163 R.

A.A. FINANZIAMENTI a commercianti artigiani stipendiati, concedono anche sino 24 mesi di sila. Autoservizi Comital, Ponterosso 3, tel. 61520. 64205 R.

A. FINANZIAMENTI apertura di credito e tasso bancario per incremento attività commerciale e costruzioni edilizie procuriamo informazioni riservate. Comital, Ponterosso 3, telefono 64205 R.

RAR latteria centro cadesi gestione persona competente. Scrivere cassetta 64179 R. UPI.

DROGHERIA avviata vendesi vicinanza Fabio Severo. Indirizzare UPI.

24618 R

FINANZIAMENTI var. ricoperto crediti senza spese, amministrazioni immobili. Studio Torrelanca 22, I, telefono 68659.

64196 R

FRUTTA verdura vendesi occasione, lavoro garantito, rione polare. Telef. 31606.

64193 R

S Case, ville, terreni L. 60

A.A.A.A.A.A. ORGANIZZAZIONE IMMOBILIARE ITALIA 61512, PONTEROSSO n. 3. SERVIZIO INFORMAZIONI 9-21. VICOLO CASTAGNETO, cedesi DROGHERIA AVVIATA, condomini, arredamento, merce, licenza, subentro IMMEDIATO, OCCASIONE. ALVIANO NUOVA, locali affari ultimi DISPOSTI. ATTIVITA' VARIE, mg. 20, 23, 88, CONSEGNA LUGLIO. SANTANASTASIO 18, locale affari mg. 25, completo soggiorno, servizi igienici, indicato attività VARIE, VENDESI, AFFITTASI. 163 R.

A.A. FINANZIAMENTI a commercianti artigiani stipendiati, concedono anche sino 24 mesi di sila. Autoservizi Comital, Ponterosso 3, tel. 61520. 64205 R.

A. FINANZIAMENTI apertura di credito e tasso bancario per incremento attività commerciale e costruzioni edilizie procuriamo informazioni riservate. Comital, Ponterosso 3, telefono 64205 R.

RAR latteria centro cadesi gestione persona competente. Scrivere cassetta 64179 R. UPI.

DROGHERIA avviata vendesi vicinanza Fabio Severo. Indirizzare UPI.

24618 R

FINANZIAMENTI var. ricoperto crediti senza spese, amministrazioni immobili. Studio Torrelanca 22, I, telefono 68659.

64196 R

FRUTTA verdura vendesi occasione, lavoro garantito, rione polare. Telef. 31606.

64193 R

S Case, ville, terreni L. 60

A.A.A.A.A.A. ORGANIZZAZIONE IMMOBILIARE ITALIA 61512, PONTEROSSO n. 3. SERVIZIO INFORMAZIONI 9-21. VICOLO CASTAGNETO, cedesi DROGHERIA AVVIATA, condomini, arredamento, merce, licenza, subentro IMMEDIATO, OCCASIONE. ALVIANO NUOVA, locali affari ultimi DISPOSTI. ATTIVITA' VARIE, mg. 20, 23, 88, CONSEGNA LUGLIO. SANTANASTASIO 18, locale affari mg. 25, completo soggiorno, servizi igienici, indicato attività VARIE, VENDESI, AFFITTASI. 163 R.

A.A. FINANZIAMENTI a commercianti artigiani stipendiati, concedono anche sino 24 mesi di sila. Autoservizi Comital, Ponterosso 3, tel. 61520. 64205 R.

A. FINANZIAMENTI apertura di credito e tasso bancario per incremento attività commerciale e costruzioni edilizie procuriamo informazioni riservate. Comital, Ponterosso 3, telefono 64205 R.

RAR latteria centro cadesi gestione persona competente. Scrivere cassetta 64179 R. UPI.

DROGHERIA avviata vendesi vicinanza Fabio Severo. Indirizzare UPI.

24618 R

FINANZIAMENTI var. ricoperto crediti senza spese, amministrazioni immobili. Studio Torrelanca 22, I, telefono 68659.

64196 R

FRUTTA verdura vendesi occasione, lavoro garantito, rione polare. Telef. 31606.

64193 R

S Case, ville, terreni L. 60

A.A.A.A.A.A. ORGANIZZAZIONE IMMOBILIARE ITALIA 61512, PONTEROSSO n. 3. SERVIZIO INFORMAZIONI 9-21. VICOLO CASTAGNETO, cedesi DROGHERIA AVVIATA, condomini, arredamento, merce, licenza, subentro IMMEDIATO, OCCASIONE. ALVIANO NUOVA, locali affari ultimi DISPOSTI. ATTIVITA' VARIE, mg. 20, 23, 88, CONSEGNA LUGLIO. SANTANASTASIO 18, locale affari mg. 25, completo soggiorno, servizi igienici, indicato attività VARIE, VENDESI, AFFITTASI. 163 R.

A.A. FINANZIAMENTI a commercianti artigiani stipendiati, concedono anche sino 24 mesi di sila. Autoservizi Comital, Ponterosso 3, tel. 61520. 64205 R.

A. FINANZIAMENTI apertura di credito e tasso bancario per incremento attività commerciale e costruzioni edilizie procuriamo informazioni riservate. Comital, Ponterosso 3, telefono 64205 R.

RAR latteria centro cadesi gestione persona competente. Scrivere cassetta 64179 R. UPI.

DROGHERIA avviata vendesi vicinanza Fabio Severo. Indirizzare UPI.

24618 R

FINANZIAMENTI var. ricoperto crediti senza spese, amministrazioni immobili. Studio Torrelanca 22, I, telefono 68659.

64196 R

FRUTTA verdura vendesi occasione, lavoro garantito, rione polare. Telef. 31606.

64193 R

S Case, ville, terreni L. 60

A.A.A.A.A.A. ORGANIZZAZIONE IMMOBILIARE ITALIA 61512, PONTEROSSO n. 3. SERVIZIO INFORMAZIONI 9-21. VICOLO CASTAGNETO, cedesi DROGHERIA AVVIATA, condomini, arredamento, merce, licenza, subentro IMMEDIATO, OCCASIONE. ALVIANO NUOVA, locali affari ultimi DISPOSTI. ATTIVITA' VARIE, mg. 20, 23, 88, CONSEGNA LUGLIO. SANTANASTASIO 18, locale affari mg. 25, completo soggiorno, servizi igienici, indicato attività VARIE, VENDESI, AFFITTASI. 163 R.

A.A. FINANZIAMENTI a commercianti artigiani stipendiati, concedono anche sino 24 mesi di sila. Autoservizi Comital, Ponterosso 3, tel. 61520. 64205 R.

A. FINANZIAMENTI apertura di credito e tasso bancario per incremento attività commerciale e costruzioni edilizie procuriamo informazioni riservate. Comital, Ponterosso 3, telefono 64205 R.

RAR latteria centro cadesi gestione persona competente. Scrivere cassetta 64179 R. UPI.

DROGHERIA avviata vendesi vicinanza Fabio Severo. Indirizzare UPI.

24618 R

FINANZIAMENTI var. ricoperto crediti senza spese, amministrazioni immobili. Studio Torrelanca 22, I, telefono 68659.

64196 R

FRUTTA verdura vendesi occasione, lavoro garantito, rione polare. Telef. 31606.

64193 R



LA GIUSTA MISURA IN TUTTO
è caratteristica delle persone di classe.
La giusta misura dei suoi componenti fa del BITTER CAMPARI l'aperitivo di classe.

Bitter
CAMPARI

ATTREZZATO magazzino attività ventennale assicurata vendita cerco, intestando ditta, collaboratore, servizi igienici, indicato attività VARIE, VENDESI, AFFITTASI. 163 R.

A. FINANZIAMENTI in genere incremento attività, massima rapidità, discrezione. Italia, Imbriani 10.

A. FINANZIAMENTI apertura di credito e tasso bancario per incremento attività commerciale e costruzioni edilizie procuriamo informazioni riservate. Comital, Ponterosso 3, telefono 64205 R.

RAR latteria centro cadesi gestione persona competente. Scrivere cassetta 64179 R. UPI.

DROGHERIA avviata vendesi vicinanza Fabio Severo. Indirizzare UPI.

24618 R

FINANZIAMENTI var. ricoperto crediti senza spese, amministrazioni immobili. Studio Torrelanca 22, I, telefono 68659.

64196 R

FRUTTA verdura vendesi occasione, lavoro garantito, rione polare. Telef. 31606.

64193 R

S Case, ville, terreni L. 60

A.A.A.A.A.A. ORGANIZZAZIONE IMMOBILIARE ITALIA 61512, PONTEROSSO n. 3. SERVIZIO INFORMAZIONI 9-21. VICOLO CASTAGNETO, cedesi DROGHERIA AVVIATA, condomini, arredamento, merce, licenza, subentro IMMEDIATO, OCCASIONE. ALVIANO NUOVA, locali affari ultimi DISPOSTI. ATTIVITA' VARIE, mg. 20, 23, 88, CONSEGNA LUGLIO. SANTANASTASIO 18, locale affari mg. 25, completo soggiorno, servizi igienici, indicato attività VARIE, VENDESI, AFFITTASI. 163 R.

A.A. FINANZIAMENTI a commercianti artigiani stipendiati, concedono anche sino 24 mesi di sila. Autoservizi Comital, Ponterosso 3, tel. 61520. 64205 R.

A. FINANZIAMENTI apertura di credito e tasso bancario per incremento attività commerciale e costruzioni edilizie procuriamo informazioni riservate. Comital, Ponterosso 3, telefono 64205 R.

RAR latteria centro cadesi gestione persona competente. Scrivere cassetta 64179 R. UPI.

DROGHERIA avviata vendesi vicinanza Fabio Severo. Indirizzare UPI.

24618 R

FINANZIAMENTI var. ricoperto crediti senza spese, amministrazioni immobili. Studio Torrelanca 22, I, telefono 68659.

64196 R

FRUTTA verdura vendesi occasione, lavoro garantito, rione polare. Telef. 31606.

64193 R

S Case, ville, terreni L. 60

A.A.A.A.A.A. ORGANIZZAZIONE IMMOBILIARE ITALIA 61512, PONTEROSSO n. 3. SERVIZIO INFORMAZIONI 9-21. VICOLO CASTAGNETO, cedesi DROGHERIA AVVIATA, condomini, arredamento, merce, licenza, subentro IMMEDIATO, OCCASIONE. ALVIANO NUOVA, locali affari ultimi DISPOSTI. ATTIVITA' VARIE, mg. 20, 23, 88, CONSEGNA LUGLIO. SANTANASTASIO 18, locale affari mg. 25, completo soggiorno, servizi igienici, indicato attività VARIE, VENDESI, AFFITTASI. 163 R.

A.A. FINANZIAMENTI a commercianti artigiani stipendiati, concedono anche sino 24 mesi di sila. Autoservizi Comital, Ponterosso 3, tel. 61520. 64205 R.

A. FINANZIAMENTI apertura di credito e tasso bancario per incremento attività commerciale e costruzioni edilizie procuriamo informazioni riservate. Comital, Ponterosso 3, telefono 64205 R.

RAR latteria centro cadesi gestione persona competente. Scrivere cassetta 64179 R. UPI.

DROGHERIA avviata vendesi vicinanza Fabio Severo. Indirizzare UPI.

24618 R

FINANZIAMENTI var. ricoperto crediti senza spese, amministrazioni immobili. Studio Torrelanca 22, I, telefono 68659.

64196 R

FRUTTA verdura vendesi occasione, lavoro garantito, rione polare. Telef.